CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergia N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, necrologie Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI – Via Vivaio N. 10 – Milano (113)

Pola Anno 17 — Num. 77 — Conto Corrente con la Posta — Venerdì 29 Marzo 1935 Anno XIII

L'AERONAUTICA FASCISTA HA CELEBRATO IERI IL XII ANNUALE DELLA SUA FONDAZIONE

Il Duce consegna le ricompense al valore aeronautico

Le brillanti evoluzioni di un centinaio di velivoli nel cielo dell'Urbe

ROMA, 28 marzo

La R. Aeronautica ha celebrato in Roma il XII anniversario della sua costituzione, alla presenza del Duce.

Egli ha, personalmente, distribuito le medaglie conseguite dai valorosi che meglio onorarono l'Aviazione italiana, la quale possiede già otto primati internazionali di massima importanza, fra cui quelli di velocità, di quota e di distanza, al raggiungimento dei quali lottano tutte le Nazioni.

La celebrazione all'Aeroporto del Littorio

La cerimonia si è svolta all'aeroporto del Littorio, dove è convenuta una folla immensa per partecipare a questa festa dell'Ala tricolore e per testimoniare ai soldati della nostra Aeronautica la sua fervida simpatia e la sua ammirazione. Questa imponente massa di pubblico ha preso posto nelle numerose ed ampie tribune che si allineavano su un fronte lunghissimo, davanti al campo d'atterraggio, ed al centro delle quali sorgevano il palco d'onore per le autorità e quello per il Corpo diplomatico. Al margine del campo, dinanzi alla distesa delle tribune, si schierava un reggimento di formazione, composto di un battaglione di avieri con bandiera e musica e da un battaglione di rappresentanze di tutte le armi del Presidio.

Questo magnifico spettacolo di vita e di disciplina militare era circoscritto, nello sfondo, da un vasto semicerchio formato da apparecchi da caccia, da ricognizione e da bombardamento, le cui sagome metalliche si profilavano nettissime nell'azzurro del cielo e brillavano al sole nella magnifica giornata primaverile. Dappertutto pennoni, drappi, bandiere tricolori, e più lontano, da un lato, alcuni apparecchi civili della flotta dell'«Ala Littoria», fra cui l'S. 74, che ha compiuto ieri il volo Milano-Roma in un'ora e mezzo e dall'altro gli apparecchi della scuola di pilotaggio dell'aeroporto.

Alle 9.45 la tribuna d'onore e quella del Corpo diplomatico appaiono già completamente gremite. Sono, fra le personalità, i rappresentanti del Senato e della Camera, il Segretario del Partito, Ministri e Sottosegretari di Stato, autorità militari e cittadine, alte cariche dello Stato e gerarchie fasciste.

Il Duce consegna le medaglie al valore

Il Duce è giunto in automobile alle ore 10, accompagnato dal Sottosegretario all'Aeronautica, Generale Valle. Al suo arrivo hanno echeggiato sul campo gli squilli di attenti, seguiti dalle prime note della Marcia Reale e di Giovinezza, mentre si levava dalla massa del pubblico il primo, vibrante, fragoroso applauso. La dimostrazione s'è intensificata, ed è divenuta imponente, quando il Duce, seguito dai Sottosegretari ai Dicasteri militari, dal Maresciallo Badoglio, dal Capo di S. M. della Milizia, Generale Teruzzi, dal Comandante il Corpo d'Armata, Generale Goggia e da altri Generali ha percorso rapidamente lo schieramento ed ha proseguito, quindi, verso il punto ove erano allineati gli apparecchi dell'«Ala Littoria», visitando a lungo l'«S. 74». Ritornato poi al centro del campo, il Duce, salito sulla tribuna d'onore, ha iniziato, tra nuove, entusiastiche manifestazioni, la consegna delle ricompense ai valorosi della R. Aeronautica.

Trentanove sono, tra quelle oggi distribuite, le medaglie conferite al valore aeronautico ed al valore militare, tra cui quattro d'oro, una alla memoria, conferita a Francesco De Pinedo e tre assegnate al ten. col. Guglielmo Cassinelli, al cap. Pietro Scapinelli ed al maresciallo Francesco Agello.

La motivazione della ricompensa alla memoria di De Pinedo

La motivazione dell'altissima ricompensa, con cui l'Aeronautica italiana ha onorato la memoria del Generale De Pinedo, è la seguente:

«Insuperabile pilota di idrovolanti, compiva negli anni 1925 e 1927 due crociere aeree, traversando due volte l'Atlantico ed accrescendo il prestigio dell'Aviazione italiana. Nel tentativo di decollo per battere il primato di distanza trovava morte gloriosa. Campo di Floyd Bennet (Stati Uniti d'America) 20 settembre 1933-XI.

Le motivazioni delle altre tre medaglie d'oro dicono:

«Cassinelli Guglielmo, pilota di alta velocità, si prodigava per ben tre anni con ammirevole bravura e spirito di sacrificio in voli di eccezionale difficoltà, conquistando all'Italia il primato internazionale di velocità sui 100 km. Cielo di Falconara Marittima 8 ottobre 1933-XI».

«Scapinelli Pietro, audacissimo pilota di alta velocità, in un brillante volo reso più difficile da avverse condizioni meteorologiche, si spingeva sul mare ad oltre 160 km. dalla base, alla velocità di circa 620 km., per conquistare all'Italia la «Coppa Bleriot» e vincitore di un ambito primato. Cielo di Ancona (Porto Corsini) 21 ottobre 1933-XI».

«Agello Francesco, pilota d'alta velocità, di eccezionale valore ed ardire, dopo aver concorso, con difficili e pericolosi voli sperimentali alla messa a punto del più veloce idrovolante del mondo, conquistava per due volte il primato mondiale di velocità assoluta, superando nel primo i 682 km. ora e raggiungendo nel secondo la velocità di km. orari 709,209. Cielo di Desenzano del Garda, 10 aprile 1933-XI- 23 ottobre 1934-XII».

Sono state inoltre distribuite 18 medaglie d'oro di lunga navigazione aerea, concesse ai naviganti ufficiali e sottufficiali che abbiano compiuto 20 anni di servizio di volo. E' questa la prima volta che si verifica un tale avvenimento, voluto per additare alla pubblica riconoscenza i valorosi naviganti aerei che si prodigano per la gloria dell'Ala Italiana, sin dal tempo della guerra. Tra questi figurano oggi i nomi del ten. col. Silvio Scaroni, asso degli assi italiani (34 vittorie) e del col. Ercole Ercole, ambedue decorati di medaglia d'oro al valore militare.

L'abbraccio di Mussolini ai decorati

La distribuzione è stata fatta dal Duce che, appuntando sul petto dei decorandi l'insegna del valore, li abbracciava tra gli applausi calorosissimi della folla che seguiva con il più vivo interesse la austera cerimonia.

Terminata la premiazione i due battaglioni, musica e bandiera in testa, hanno sfilato dinanzi al Duce, in magnifico inquadramento.

Intanto il quinto stormo d'assalto, proveniente dall'aeroporto di Ciampino, dopo avere sorvolato il cielo dell'Urbe, è apparso sull'aeroporto del Littorio e, volando a bassa quota, si è avanzato velocissimo in formazione di squadriglie in colonna verso il centro del campo, riempiendo l'aria di un rombo possente e glorioso. Lo spettacolo superbo ha suscitato l'entusiasmo del pubblico e tutto l'immenso stadio, all'intorno, ha echeggiato di un applauso vibrante. Quindi i reparti schierati nuovamente di fronte alla tribuna hanno resi gli onori.

Il colonnello che comandava il reggimento ha ordinato il *Saluto al Duce*, cui ha risposto l'*«A Noi»* formidabile dei due battaglioni. La musica ha intonato le prime note della Marcia Reale e di Giovinezza, cui la folla ha fuso le sue acclamazioni che si sono rinnovate ancora più intense e grandiose quando il Duce ha lasciato la tribuna per allontanarsi dallo aeroporto.

Dopo mezzogiorno circa 100 apparecchi delle diverse specialità, appartenenti alle squadriglie della Capitale, si sono concentrati nel cielo di Roma e hanno sorvolato l'Urbe in colonna di pattuglie di squadriglie, effettuando un ampio carosello. (Stefani)

Il bilancio delle Corporazioni

nella elevata discussione alla Camera

ROMA, 28 marzo

La Camera ha tenuto oggi due sedute, una antimeridiana e l'altra pomeridiana.

La seduta antimeridiana è aperta alle ore 10. Dopo l'approvazione del processo verbale della seduta precedente e di vari disegni di legge, viene ripresa la discussione sul bilancio delle Corporazioni.

ARIAS, promette che il Sindacato Fascista profondamente inserito nello Stato costituisce il presupposto necessario dell'istituto della Corporazione Fascista. Ben può dirsi, adunque che lo Stato fascista è lo Stato dei Sindacati e delle Corporazioni, in quanto viene con esso pienamente superato ogni dualismo fra politica ed economia. Plaude alla proposta della Giunta del bilancio che l'iniziativa del regolamento dei rapporti economici sia deferita al Partito, e quindi, attraverso i suoi rappresentanti, alle Corporazioni. Circa il funzionamento delle Corporazioni rileva che questo sono ormai in piena efficienza e cita a questo proposito i lavori della Corporazione della Carta. Vorrebbe però che la Corporazione fosse provvista di uffici per poter compiere direttamente indagini sui vari problemi. Ciò del resto non dovrà portare un eccessivo aumento della burocrazia (commenti).

Passando al problema dei rapporti fra Corporazioni ed aziende, afferma che la presa di contatto è già avvenuta e sta per avvenire, a mezzo dei Comitati corporativi (interruzioni, commenti). La Corporazione entra così nel vivo dell'azienda, rispettandone l'autonomia, ma sottoponendola ad una disciplina corporativa (interruzioni, commenti).

I compiti spettanti ai Consigli Prov. dell'Economia

Quanto ai Consigli Provinciali dell'Economia afferma che essi devono diventare organi di coordinamento dell'attività di tutti gli Enti che operano nella Provincia. In merito alla bilancia commerciale e alla diminuzione delle esportazioni nota che la politica del Governo Fascista tendo giustamente ad applicare nei limiti del possibile il sistema degli scambi bilanciati, potenziando al massimo grado la nostra esportazione. Circa i costi di produzione afferma che se si vuole tener fede ai principii corporativi deve essere ridotto il costo economico tecnico dell'azienda (commenti prolungati). Concludendo afferma che la disciplina della produzione ha aspetto non soltanto economico ma anche politico e sociale, ed è convinto che la alta giustizia sociale promessa dal Duce al popolo italiano non potrà aversi che con la instaurazione integrale del principio corporativo (vivissimi applausi).

BURONZO si occupa di alcuni problemi che interessano l'artigianato, la cui posizione si è venuta sempre più chiarendo, attraverso la impostazione dei problemi dell'economia nazionale fatta dal Duce. Senonchè l'artigianato non è ancora completamente attrezzato per entrare nel nuovo sistema economico.

Concludendo, afferma che il Regime corporativo è destinato ad elevare grandemente la vita del popolo italiano, il quale diventerà così sempre più forte e preparato, sia per la guerra, sia per la pace (vivissimi applausi).

I risultati conseguiti dall'Ente nazionale della moda

FOSSI MARIO, si occupa dell'Ente Nazionale della moda, che può dare un potente contributo alla risoluzione di problemi che interessano sia l'industria che l'artigianato. Occorre che l'Ente opera attraverso difficoltà derivanti dalla volubilità della moda. E' perciò necessario compiere un lavoro organico per affezionare i consumatori alla produzione nazionale in materia di abbigliamento. In questo campo l'Ente ha già conseguito notevoli risultati specie attraverso l'opera dell'on. Paolo Thaon di Revel che tino a poco tempo fa ne ha retto la presidenza (applausi).

Concludendo rileva che l'affermazione di una moda italiana contribuirà notevolmente alla nostra piena emancipazione da ogni servitù economica straniera (vivi applausi).

GODEANI, rileva con compiacimento che l'Italia, in materia di istituti di carattere mutualistico per l'assicurazione contro le malattie, può considerarsi ormai alla testa delle Nazioni europee, mentre le lacune che ancora permangono si vanno a poco a poco colmando.

AGODI, rileva che grande è l'interesse della Nazione per tutto quanto riguarda l'attività del Ministero delle Corporazioni, come dimostra l'ampiezza della presente discussione. Si intrattiene di alcuni problemi che riguardano la previdenza sociale e in particolare, dell'assicurazione contro gli infortuni del lavoro agricolo.

Accennando ad alcuni problemi che riflettono l'impiego privato, ritiene che l'indennità di licenziamento dovrebbe più giustamente chiamarsi indennità di anzianità e che, in caso di fallimento dell'azienda, le indennità di anzianità dovute agli impiegati dovrebbero considerarsi assistite da privilegio, poichè è indubitato che esse rappresentano emolumenti di carattere alimentare. Sarà così riaffermato il principio fascista che se il lavoro è un dovere sociale, la sua giusta remunerazione costituisce un inalienabile diritto (vivissimi applausi).

La seduta termina alle 12.30.

La seduta pomeridiana

ROMA, 28 marzo

La seduta pomeridiana incomincia alle ore 16. Viene subito ripresa la discussione sul bilancio delle Corporazioni.

BARALDI, crede che taluni problemi economici che si sono trascinati per tanti anni potranno trovare finalmente soluzione nell'ordinamento corporativo.

Concludendo, afferma che il Corporativismo deve porre la legge del dovere a base dell'attività di tutti, nel supremo interesse nazionale (vivi applausi).

SERTOLI, rileva che il movimento corporativo è una magnifica documentazione dei progressi compiuti dalla Rivoluzione nel campo economico e sociale dopo la «Marcia su Roma».

DEGNOTTI, rileva che la settimana di 40 ore è diventata ormai un istituto definitivo. Così ancora una volta l'Italia ha dato l'esempio di una grande affermazione sociale.

MAGGINI, osserva che la istituzione degli uffici provinciali di collocamento risponde ad una necessità impellente dei lavoratori. Ricorda la situazione della mano d'opera prima della istituzione di tali uffici, quando i lavoratori ricevevano i danni del mediatorato.

MENEGOZZI, si intrattiene in particolare sull'attività industriale, quale formazione fondamentale della struttura economica del Paese. Conclude esaltando l'azienda che è oggi in linea, tutta protesa verso le mete finali che il Duce le addita (applausi).

PRESIDENTE, dichiara chiusa la discussione generale, riservando la parola al relatore e al Governo.

La seduta termina alle 20.30.

Domani seduta alle ore 10 con la discussione di disegni di legge vari e il seguito del bilancio delle Corporazioni.

L'inizio al Senato della discussione sul bilancio della Guerra

ROMA, 28 marzo

L'odierna seduta del Senato è stata aperta dal Presidente S. E. Federzoni alle ore 15.30. Viene iniziata la discussione generale sullo stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario 1 luglio 1934-30 giugno 1935.

Prendono la parola i Senatori Domaninia, Carletti, Romei Longhena, Forges Davanzati e il relatore Grazioli che risponde agli oratori che hanno preso parte alla discussione. Il Presidente rinvia, quindi, a domani il seguito della discussione. La seduta è tolta alle 19.50.

Promozione di ufficiali dell'Aeronautica

ROMA, 28 marzo

Il Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Aeronautica reca:

Colonnelli: Notari, pilota aeroporto Centocelle sud, cessa dalle funzioni di capo di S. M. della terza Zona aerea territoriale ed è assegnato all'Ispettorato generale per l'istruzione pre e post-militare Maceratini, pilota Ottavo, stormo bombardamento è trasferito alla scuola di bombardamento quale comandante. Velardi, pilota della scuola di caccia, è trasferito al primo stormo caccia terrestre quale comandante. Dalberberino, pilota del primo stormo caccia terrestre, è trasferito alla scuola di caccia quale comandante.

Tenenti colonnelli: i seguenti ufficiali piloti sono promossi a scelta assoluta al grado di colonnello: Scaroni, Fortuni, Sala, Sozzani, Sabatini Cappa, Urbani, Sandalli, Pasquali, Biffi, Lanciani e Poppi. Barba pilota dell'aeroporto Centocelle nord, cessa di essere assegnato all'Ispettorato dello scuole ed è trasferito al V stormo d'assalto, Nobili pilota del V stormo d'assalto, è trasferito all'aeroporto Centocelle nord ed è assegnato alla direzione territoriale servizi terza Zona territoriale.

Maggiori: i seguenti maggiori piloti sono promossi al grado di tenenti colonnelli: Fortuna, Agnesi, Marini, Donatelli, Amantea, Napoli, Ferri, Lubelli, Cavasonza, Doccupua, Carotti, Piccini, Cavallorini, Cicero, Dario, Baudoin, Delponte e Biancotini.

Ten. col.: Turilli, promosso a scelta assoluta colonnello.

Maggiori: I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli: Colo, Bisagno, Volla.

Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri Colonnelli: Scelzo promosso a scelta assoluta Maggiore Generale.

Ten. col.: i seguenti ten. col. sono promossi a scelta assoluta col.: Biffi, Zonta.

Maggiori: i seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli: Uonzo, ad anzianità, Gustosa a scelta, Perucca ad anzianità, Cambrigiu a scelta.

Corpo di Commissariato aeronautico, ruolo commissariato.

Colonnelli: Marrama promosso a scelta assoluta, maggiore generale.

Ten. col.: Germano promosso a scelta assoluta colonnello.

Maggiori: i seguenti maggiori sono promossi ad anzianità ten. col.: Sambamarin, Riccpl, Cappello, Abbate, Nencini.

La riunione del Direttorio del Partito

sotto la presidenza di Starace

ROMA, 28 marzo (notte)

Il Direttorio Nazionale del P. N. F. si è riunito oggi 28 marzo XIII nel Palazzo del Littorio, sotto la presidenza del Segretario del Partito.

Il Segretario ha riferito sulle manifestazioni svoltesi in tutta Italia per la celebrazione del 10. annuale della fondazione dei Fasci di combattimento.

*Il Direttorio ha esaminato la situazione della stampa periodica e ha approvato le disposizioni del Segretario del Partito

CRONACA DELLA CITTA'

L'inizio del corso di preparazione politica

Il Diario delle lezioni del trimestre aprile - giugno XIII

La Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria, comunica il seguente diario delle lezioni del Corso di preparazione politica, che si inizierà domani sera:

30 marzo, ore 18: *On. Giovanni Maracchi - Politica estera (I.a lezione).* — ore 19: *Dott. G. Apollonio - Dottrina del Fascismo (I.a lezione).*

6 aprile, ore 18: *Prof. M. Ciravegna - Ragioni storiche e ragioni ideali della organizzazione fascista della scuola (I.a lezione)* — ore 19: *Prof. E. Villa - Storia del Risorgimento (I.a lezione).*

13 aprile, ore 18: *Console Giua - Politica coloniale (I.a lezione)* — ore 19: *Prof. L. Draghicchio - Previdenze sociali (I.a lezione).*

27 aprile, ore 18: *Dott. M. Petronio - Comunicazioni, trasporti e traffici (I.a lezione)* — ore 19: *Colonnello Nuvoloni - Organizzazione militare della Nazione (I.a lezione).*

4 maggio, ore 18: *On. L. Bilucaglia - Storia del Partito (I.a lezione)* — ore 19: *Prof. M. Ciravegna - Ragioni storiche e ragioni ideali dell'organizzazione fascista della scuola (II.a lezione.*

11 maggio, ore 18: *On. Giovanni Maracchi - Politica estera (II.a lezione)* - *ore 19: Prof. E. Villa - Storia del Risorgimento (II.a lezione).*

18 maggio, ore 18: *Dott. M. Catalano - L'Economia corporativa come politica economica - premesse e caratteri generali (I.a lezione)* — ore 19: *Colonnello Nuvoloni - Organizzazione militare della Nazione (II.a lezione).*

25 maggio, ore 18: *Dott. G. Carnevali - Ordinamento dello Stato Fascista (I.a lezione)* — ore 19: *On. L. Bilucaglia - Storia del Partito (II.a lezione).*

1 giugno, ore 18: *Console Giua - Politica coloniale (II.a lezione)* — ore 19: *Dott. M. Petronio - Comunicazioni, trasporti e traffici (II.a lezione).*

8 giugno, ore 18: *Dott. B. Mattessi - Amministrazione pubblica (I.a lezione)* — ore 19: *Dott. Dolfini - Politica demografica (I.a lezione).*

15 giugno, ore 18: *Prof. Draghicchio - Previdenze sociali (II.a lezione)* — ore 19: *Dott. Apollonio - Dottrina del Fascismo (II.a lezione).*

22 giugno, ore 18: *Dott. Carnevali - Ordinamento dello Stato fascista (II.a lezione)* — ore 19: *Dott. Mattessi - Amministrazione pubblica (II.a lezione).*

28 giugno, ore 18: *Dott. Catalano - L'Economia corporativa come politica economica - premesse e caratteri generali (II.a lezione.*

Le lezioni si terranno nei giorni e nelle ore suindicate, in un'aula del R. Liceo-Ginnasio «Carducci» (g. c.) in via Francesco Rismondo, 7.

Gli ammessi al Corso, il cui elenco è stato pubblicato sul «Corriere Istriano» del 23 marzo u.s., hanno l'obbligo della più assidua frequenza. Per le esercitazioni pratiche sarà dato tempestivo avviso agli interessati.

In conformità delle disposizioni di S. E. il Segretario del Partito, insegnanti e allievi indosseranno la Camicia nera durante le lezioni del Corso.

Il Segretario Federale
FRANCESCO BELLINI

Vita del Partito

Gruppo Rionale „Vincenzo Ferrara"

Ordine di adunata

Tutti i giovani fascisti appartenenti a questo gruppo sono comandati d'intervenire all'adunata di domenica 31 marzo alle ore 8 precise presso la caserma della 60ª Legione. - Il Comandante.

Fascio Giovanile di Pola

I sottoelencati Giovani fascisti dovranno trovarsi oggi venerdì 29 marzo, alle ore 19 precise, presso la Casa del Fascio, Viale Carrara 5, II.p., per esser sottoposti alla prescritta visita medica:

Schillan Mario, Turich Carlo, Marzan Pietro, Bullesi Marcello, Cornaz Antonio, Sirotta Pietro, Persi Giovanni Cramer Aldo, Bovi Giuseppe, Roini Giovanni, Vitoli Alessio, Boccazzi Carlo, Duda Vinicio, Forti Gaetano, Grego Otello, Lancia Mario, Leonardelli Guerrino, Vicini Quinto, Stocchi Elio.

—oo—

Sono aperte le iscrizioni ad un corso di hockey su rotelle. I Giovani fascisti che volessero parteciparvi, si rivolgano seralmente dalle ore 18.00 alle 19.30, all'Addetto allo Sport, presso la Sede del Comando Federale.

Gruppo Giovani Fasciste

Vi invitano le Giovani fasciste a iscriversi al corso di biancheria che si terrà prossimamente alla sede del Fascio e che sarà diretto da una provetta insegnante.

Le lezioni verranno tenute due volte alla settimana.

Unione Naz. Ufficiali in congedo
Gruppo di Pola
Comunicazioni

S'informano i sigg. Ufficiali iscritti al Gruppo di Pola che domenica 31 corr. alle ore 10.30 nella aula Magna del locale R. Liceo «Carducci» il Ten. Col. De Mare dott. cav. Nicola, del locale Ospedale Marittimo, terrà una conferenza sul tema «l'azione del gas di guerra sull'organismo ed i soccorsi d'urgenza ai gassati».

Come ci si difende dalla guerra chimica

La conferenza di domenica prossima del Colonnello De Mare

Domenica 31 corrente alle ore 10.30 nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio Carducci, in via Francesco Rismondo (ex via Medolino) il tenente col. dott. Nicola De Mare, terrà una conferenza di propaganda sulla difesa chimica così intitolata: l'„Azione dei gas di guerra sull'organismo e i soccorsi d'urgenza ai gassati".

Il nome dell'oratore e l'importanza della conferenza richiameranno certamente un pubblico foltissimo desideroso di apprendere nozioni tanto indispensabili.

L'ingresso è libero a tutti.

Appunti

La lettera di un nostro cortese collaboratore, da noi pubblicata giorni or sono, nella quale chiedeva la rimozione di quel chiosco dell'ex tramvia comunale addossato proprio al Parco Regina Elena ,ci offre lo spunto per aggiungervi qualche altro rilievo del genere.

Sempre per quanto riguarda il magnifico settore dell'Arena, ed in attesa che il piano regolatore vi operi una radicale trasformazione, insistiamo nell'affermare che quel vecchio chiosco ,non ha più alcuna funzione, anzi in quel sito costituisce un anacronismo evidente. Per chi arriva dalla stazione, quella specie di pagoda interrompe la luminosa visione che offre quel parco con i suoi viali fiancheggiati o la vorace cupola che alita intorno al massimo monumento della romanità un'ondata di perenne freschezza.

Al caso, e quando la convenienza vi fosse, si potrebbe smontare il chiosco per erigerlo in qualche altro punto del percorso delle autocorriere ,come stazione di attesa in caso di maltempo per i passeggeri. Comunque, la sua ulteriore permanenza nel punto dove ora si trova torna quanto mai inadatta ed è d'augurarsi che prima dell'inizio della stagione lirica all'Arena, esso sia tolto.

A poca distanza, e precisamente proprio ai due angoli del giardino prospiciente alla R. Questura e creato in omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini ,si trovano due costruzioni del genere, in condizioni ancora peggiori. Quelle due baracchette, semicadenti, con certe caratteristiche che arieggiano le tipiche casupole cinesi, costituiscono una stonatura ancor più appariscente, data la loro ubicazione. La loro presenza non risponde ad alcuna necessità pubblica, mentre invece, trascurate come sono, male si adattano alla bellezza di quel giardino e sopratutto al suo significato. Pertanto la rimozione di quei due chioschi poveri e disadorni rientrerebbe perfettamente nell'opera di abbellimento in corso in tutta quella attraente zona cittadina.

Dopolavoro Valmade — Domenica sera, dalle ore 19.30 in poi si svolgerà in questo famigliare ritrovo un trattenimento danzante.

Il XII Annuale della R. Aeronautica

Il XII Annuale della fondazione della R. Aeronautica è stato ieri commemorato solennemente dal nostro Presidio Aeronautico.

All'Aeroporto «P. L. Penzo» di Puntisella e a quello «G. Garassini» di S. Caterina la festa ricorrenza è stata solennizzata da mistere cerimonie. I nostri soldati dell'aria hanno ricordato le fulgide glorie del passato, per prepararsi all'avvenire che ne sarà in tutto degno.

Per tutta la giornata ufficiali ed avieri hanno vestito la grande uniforme.

Una festosa riunione dei sottufficiali di Puntisella

In occasione del XII Annuale della Fondazione della R. Aeronautica, i sottufficiali dell'Aeroporto «P. L. Penzo» di Puntisella, hanno voluto festeggiare la lieta ricorrenza, organizzando per iniziativa del maresciallo Lozzi un «rancio» al quale sono stati invitati rappresentanti di tutti i Corpi armati del Presidio.

Alla frutta ha portato il saluto ai camerati delle altre Armi, il maresciallo pilota Bonanni, che ha inneggiato al Duce e alle fortune della Patria rinnovata.

Hanno parlato a nome dei Corpi rappresentati il maresciallo della Scuola Nautica di Polizia, Alberielli e il maresciallo della R. G. di Finanza, Marchiesibus. Alle fervide e patriottiche espressioni dei commilitoni ,ha risposto con brevi, appropriate parole il sergente maggiore pilota Cavalleri.

La riunione, svoltasi in un ambiente di fraterno cameratismo, si è chiusa col saluto a S. M. il Re e al Duce, e calorosi alalà alla R. Aeronautica.

Sezione ginnastica del Dopolavoro Prov.

Sono aperte le iscrizioni alla sezione ginnastica del Dopolavoro provinciale che parteciperà al VII concorso ginnico atletico nazionale dei dopolavoristi d'Italia che avrà luogo a Roma nei giorni 5, 6 e 7 luglio p.v.

Le iscrizioni sono gratuite e si accettano seralmente presso la sede del Dopolavoro Provinciale su presentazione della tessera O.N.D. Anno XIII.

Stato Civile di Pola
28 marzo 1935-XIII

Nati 0;
maschi 0; femmine 0

Morti 2
maschi 2; femmine 0.

Matrimoni 1

All'Istituto Fascista di Cultura

Una conferenza di Nino Salvaneschi

Nino Salvaneschi, l'apprezzato scrittore, collaboratore della Gazzetta del Popolo di Torino e di altri giornali e riviste, conferenziere di chiara fama, parlerà oggi venerdì, per incarico dello Istituto Fascista di Cultura, sul tema «Il tormento di Chopin». E' nota la particolare competenza del Salvaneschi nel campo musicale, sicchè sarà molto interessante ascoltare la sua parola di studioso e di critico collissimo.

La conferenza si terrà, al solito, alle ore 18.30 nell'aula magna del R. Liceo-ginnasio «G. Carducci». L'ingresso è libero.

CALENDARIO

1935 - A. XIII
MARZO
29
Venerdì
S. Secondo

Levata del sole alle ore 5.43
Tramonto alle ore 18.23

1942 — Re Carlo Alberto passa il Ticino per prendere la Lombardia.

Fiera a Pateras
Oggi: Nessuna.
Domani: Pola (Siana).

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorico del 28 marzo 1935-XIII:

Barometro a 0, e mare ore 14: 766.80; ore 19: 766.01; Termometro centigrado ore 14: 13.6; ore 19: 11.5; Umidità relativa ore 14: 42; ore 19: 70; Nubi quantità ore 14: 0-10; ore 19: id.; Nubi forma ore 14: —; ore 19: —; Vento direzione ore 14: NNE; ore 19: NW; Vento velocità ore 14: 26; ore 19: 16; Temperatura massima 14.8; minima 7.4.

Attenti alle manovre speculative

Abbiamo di già messo in guardia il pubblico contro il tentativo di manovre speculative in questi momenti, date alcune eccezionali circostanze. Ritorniamo sull'argomento in quanto, sarà bene che il mercato per gettare panico e allarme. Specialmente alcuni aumenti verificatisi, oltre quelli dei generi agricoli, sul mercato internazionale dei carboni, dei metalli e di alcuni manufatti, sono lanciati a proiettare i loro riflessi anche sul mercato interno. Riduzione di possibilità di acquisti all'estero: dunque riduzione di materie prime, e dunque .. aumento dei prezzi. Questa è la logica più semplicista che si è sottilmente propagata.

A questa logica, però, è facile opporre un'altra, inoppugnabile: e cioè che quelli che volessero aumentare artificiosamente i prezzi devono fare i conti anzitutto con il consumo — legge elementare del mercato — che in questo momento dice chiaramente di non poter sopportare immaginate alcuna manovra rialzista.

Non lo diciamo solamente noi, che in tale materia possiamo forse essere ritenuti incompetenti. Lo afferma esplicitamente, la stampa, certamente non sospetta, di una delle categorie più interessate in argomento: ad esempio il giornale di politica economica e di informazioni tecniche e sindacali, organo della categoria dei commercianti.

Una ragione, esso dice, o giustificazione (della tendenza all'aumento dei prezzi) potrebbe trovarsi soltanto in una scarsità delle merci trattate, scarsità che per ora non esiste, e per la quale non si dovrebbe aver apprensione. Quindi si tratta di aumenti speculativi contro i quali i commercianti debbono resistere con quei mezzi e sistemi che sono propri agli uomini d'affari. Prima di tutto non comprando più del solito e del necessario».

E più oltre: «Per pagare maggiori prezzi dovrebbero pervenire al pubblico maggiori mezzi monetari quindi maggiori redditi. Ciò è escluso per la politica di stabilità monetaria la quale deve anzi portare ad un graduale ritiro di quei biglietti che si sono emessi negli anni scorsi per salvare alcune traballanti banche industriali...

«...Se per alcune merci si sono verificate alcune punte all'insù, ciò non può, non deve costituire un indice di orientamento. Gli aumenti che non abbiano un loro specifico fondamento produttivo o mercantile, sono destinati a ritornare su se stessi. Chi si è lasciato o si lasciasse prendere dai timori di aumenti e pertanto fomentasse questa tendenza con richiesto od acquisti superiori al normale non tarderà ad avere uno smacco.

«Già assistiamo ora ad esempi di rientranze, come nei prezzi di certi filati di lana, per i quali da mesi esisteva il divieto d'importazione.

E conclude: «Coloro che sperano iperbolici rialzi ripensino un poco agli anni trascorsi fra il 1928 ed il 1932».

C'è poi un esplicito monito ministeriale a coltivare sia le illusioni che le preoccupazioni. Una nota del Ministero delle Corporazioni [illegible] pretesto delle misure restrittive delle importazioni si è manifestata *una tendenza alle speculazioni* che, traendo profitto dal bisogno degli approvvigionamenti all'estero da parte degli industriali e dei commercianti, sta portando ad aumenti di prezzi ingiustificati, così prosegue:

«Poichè il provvedimento del 16 febbraio è stato imposto da indeprogabili necessità di ordine economico e finanziario ma non intende affatto di distruggere le correnti normali dei nostri scambi con l'estero, occorre che tutti si persuadano che l'applicazione delle misure dettate dal Governo avrà luogo gradualmente in modo da non fare venire meno gli approvvigionamenti indispensabili per la attività economica del paese.

«Pertanto, la speculazione che si è determinata, oltre a costituire opera contraria agli interessi della Nazione manca di ogni ragionevole base.

«Per fare cessare questa manifestazione di grotto interesse individualistico, inconciliabile coi fini che il Governo persegue, il Ministero fa pieno assegnamento sulla comprensione e sulla disciplina delle categorie produttive le quali devono rendersi conto che un indirizzo di rialzo dei prezzi *non potrebbe essere in questi momenti consentito e potrebbe originare interventi repressivi*».

Per dare un.... esempio pratico e persuasivo di questi interventi la «Rivista degli Affari Esteri» accenna senz'altro che «la speculazione all'aumento artificioso dei prezzi troverà la più severa remora tra l'altro, in misure straordinarie o pronte che faranno affluire sul mercato, al momento opportuno, la merce oggetto di tale speculazione colpendo nella parte più sensibile i suoi operatori».

Abbiamo voluto farci eco di queste argomentazioni non solo nello interesse dei consumatori, che devono abbandonare le preoccupazioni in quanto alla loro tutela provvede il Regime, ma nello stesso vantaggio di coloro che potessero credere di fare il proprio interesse cercando di non vendere ed accumulando scorte con la speranza di prezzi iperbolici, o preparandosi ad aumentare il prezzo delle proprie merci o produzioni.

Attenti ai mali passi, chè nel Regime attuale certe manovre speculative a freddo, specie in contrasto con l'indirizzo generale che è quello di aumentare il lavoro e far beneficiare la collettività di un maggiore benessere, sono indubbiamente pericolose e rovinose per gl'incauti.

Come le reclute della classe 1914 dovranno presentarsi il 1 aprile alle armi

Come abbiamo già pubblicato, il [illegible] della classe 1914. Le operazioni di presentazione delle reclute ai Distretti militari o di avviamento di esso ai Corpi dovranno svolgersi in sei giorni.

Riteniamo utile riassumere le principali norme che regolano le modalità della leva imminente.

Sono chiamate alle armi le reclute nate nel 1914 e in anni precedenti arruolate colla classe 1914 idonee ad incondizionato servizio con ferma ordinaria (18 mesi) con ferma minore di secondo grado (12 mesi), con ferma minore di terzo grado (6 mesi).

Sono pure chiamate alle armi le reclute idonee a incondizionato servizio, sottoposte alla chiamata alle armi negli anni decorsi e che furono ammesse al rinvio o al ritardo o alla dispensa dal servizio, per le quali sia venuto a cessare il titolo del ritardo o del rinvio o della dispensa o che non facciano domanda di continuare a fruire di tale agevolazioni, nonchè quelle che per un altro motivo qualsiasi furono rimandate alla presente chiamata, ad eccezione dei giovani con ferma minore di terzo grado che avrebbero dovuto rispondere alla chiamata del settembre 1934 e che per un periodo qualsiasi furono rimandati ad altra data.

Esenzioni

Non dovranno invece rispondere alla chiamata perchè esenti alla presentazione del servizio militare i chierici ordinati «in sacris» e i religiosi che hanno emesso i voti, i quali abbiano posteriormente all'arruolamento presentato domanda di esenzione al Distretto militare di leva colla prescritta attestazione della Curia Vescovile.

Non sono per ora chiamati alle armi: a) le reclute assegnate a ferma minore di terzo grado; b) gli arruolati di qualsiasi ferma che siano stati assegnati a servizi sedentari in modo permanente; c) le reclute a ferma ordinaria, che dovranno essere assegnate al secondo scaglione della R. Aeronautica; d) le reclute che sono state assegnate al terzo o al quarto scaglione delle truppe celeri.

Le reclute attualmente in servizio nella Legione Libica della Milizia Nazionale, nella Milizia portuaria, stradale o forestale o negli altri Corpi Armati il cui servizio è riconosciuto compatibile agli effetti della ferma di leva (Corpo degli Agenti di P. S. e Corpo Agenti di custodia delle carceri) resteranno in tale posizione avendo essi l'obbligo di presentarsi solo nel caso in cui cessino di appartenervi prima del compimento della ferma di leva.

Le reclute la cui statura nella venga riconosciuta non superiore a m. 1.54 (o a m. 1.52 per quelli dei Distretti della Sardegna e della Sicilia) saranno rinviati in congedo illimitato provvisorio. Però anche le reclute la cui statura sia stata riconosciuta presso gli organi di leva uguale o inferiore a m. 1.54 (o a m. 1.52 per quelli dei Distretti della Sardegna e della Sicilia) devono presentarsi, spettando solamente al Comando del Distretto militare di rinviare in congedo quelle la cui statura non abbia i requisiti voluti.

Gli iscritti al periodo premilitare del corso allievi ufficiali di complemento per studenti universitari iniziatosi il 25 novembre 1934 saranno considerati in congedo illimitato provvisorio per tutta la durata del periodo stesso. Essi saranno esentati dal rispondere alla chiamata alle armi, senza che a tal fine debbano presentare alcuna domanda.

I Comandi dei Distretti militari provvedemmo perchè in occasione delle chiamate alle armi si proceda ad una accuratissima visione della posizione dei militari ammessi al ritardo, affinchè non accada che confinuino indebitamente a fruire di tale agevolazione coloro che abbiano superato il limite assoluto di età posto dalla Legge.

Sanzioni contro i ritardatari

Le reclute che senza giustificato motivo non si presentassero nel giorno fissato saranno lo stesso giorno stesso date in nota all'arma dei Carabinieri Reali perchè siano fatte presentare subito ai Distretti.

Gli indugiatori che si presenteranno spontaneamente o che verranno tradotti dalla Forza pubblica al Distretto entro 5 giorni successivi a quello in cui avrebbero dovuto presentarsi, saranno segnalati, qualora il ritardo non sia giustificato, al Corpo di loro destinazione per l'applicazione di adeguate penalità disciplinari: essi inoltre saranno trattenuti alle armi dopo compiuto il servizio loro spettante altrettanti giorni in più quanti sono quelli dell'indebito ritardo nella presentazione.

Coloro poi che, senza legittimo impedimento, non si presenteranno alle armi entro i 5 giorni successivi a quello il cui si sarebbero dovuti presentare, saranno dichiarati disertori e come tali saranno assoggettati alle penalità previste dal nuovo Codice Penale ed incorreranno inoltre nelle incapacità stabilite dalle disposizioni vigenti per chi manca al proprio dovere verso la Patria.

Lo sgravio d'imposte per i richiamati alle armi avrà sollecita applicazione

[illegible] stria avvolte che il Ministro delle Finanze ha emanato precise disposizioni per disciplinare nel modo più rapido e conclusivo l'esame delle denuncie di cessazione di reddito da parte dei cittadini richiamati alle armi o che siano arruolati volontariamente con i conseguenti sgravi o rimborsi sia dell'imposta di R. M. sia dell'imposta complementare progressiva.

Il Ministero ha disposto che tali denuncie di cessazione del reddito mobiliare derivante da attività personali di natura industriale, commerciale, professionale o impiegatizia presentate dagli interessati, dai loro parenti o incaricati e, quando sia possibile, compilate anche d'ufficio, debbono essere trattate con larghezza di criteri e con precedenza assoluta per far subito luogo al relativo sgravio d'imposta.

Le domande di rettifica in diminuzione degli accertamenti di R. M., sempre motivate da richiamo od arruolamento, allorchè sia scaduto il biennio di stabilità possono essere prese in considerazione anche se presentate in epoca diversa del prescritto periodo trimestrale maggio-luglio ed anche queste devono essere trattate con precedenza assoluta.

Per le cessazioni o rettifiche ai fini dell'imposta complementare progressiva (consentite dalle disposizioni in vigore) ,per le quali dovrebbero essere presentate separate denuncie o domande, si considererà, in via eccezionale, valido quello presentato ai fini dell'imposta di R. M. semprechè le due imposte siano state applicate dallo stesso ufficio. Qualora invece siano state applicate da uffici diversi questi, nei limiti del possibile, si faranno reciproche comunicazioni, procurando di ovviare agli inconvenienti della mancata doppia denuncia da parte del contribuente.

Si raccomanda agli interessati diretti od alle persone che operano nel loro interesse di procurarsi o di presentare unitamente alle domande relative un qualsiasi documento, anche in carta libera ,dal quale risulti la circostanza della chiamata alle armi o dell'arruolamento.

Il rapporto annuale dei Bersaglieri in congedo

La locale Sezione dell'Associazione Nazionale Bersaglieri comunica a tutti i bersaglieri, soci e non soci che il 14 aprile a.c. la locale Sezione terrà il Rapporto annuale dell'Anno 1935 XIII, col seguente ordine del giorno: Comunicazioni del presidente; relazione sul bilancio di cassa; nomina del presidente; raduno nazionale a Roma; eventuali.

Per le assenze non giustificate si richiamano i soci all'osservanza dell'articolo 32, dello Statuto della Associazione. Il luogo dove verrà tenuto il Rapporto o l'ora verranno comunicati a tutti i soci a mezzo di cartolina o verrà pure comunicato a mezzo della stampa.

Si ricorda a tutti i bersaglieri [illegible] giorni dalle ore 17 alle 18 dove vengono accettate anche eventuali iscrizioni per le domande di arruolamento per l'Africa. Si raccomanda ai soci sprovvisti della divisa sociale di passare dalla segreteria, dove potranno prelevarla, pagando poi l'importo a piccole rate mensili.

Gli arruolamenti volontari dei bersaglieri in congedo

In seguito a precise disposizioni avute da parte del Comitato Centrale ,la Sezione «G. Grion» porta a conoscenza di tutti i bersaglieri dell'Istria che sono pervenuti i moduli per gli arruolamenti volontari nella costituenda Legione Cremisi per l'Africa Orientale.

E' fatto quindi invito a tutti i bersaglieri in congedo che intendessero arruolarsi, di presentarsi in sede sociale che rimane aperta tutti i giorni dalle 17 alle 18, dove potranno ottenere le istruzioni necessarie.

Con l'occasione si ricorda che il 14 aprile p. v. alle ore 17 nella sala del Dopolavoro Provinciale avrà luogo il Rapporto della Sezione.

Il Veglione delle violette

Domani, finalmente, avrà luogo l'attesissimo veglione delle violette, organizzato con la consueta perizia dalla locale Sezione Mutilati di guerra, la quale per quest'anno ha elaborato il più suggestivo e vario programma.

Danze, musiche, giuochi e sorprese si susseguiranno senza sosta fino al primo mattino del 31, avvolgendo la folla festante in una atmosfera di impensata spensieratezza primaverile.

Notte di compiuta letizia, ridda di danze vertiginose, espandersi di musiche e di canti, che troppo presto si dileguerà lasciandone in tutti il rimpianto.

Fra le sorprese incluse nel programma del veglione, e che non dobbiamo tenere segreto per non guastare la evidente curiosità del pubblico, possiamo soltanto svelare la ricchezza dei numerosi doni inviati da Enti e privati per la pesca miracolosa.

In quest'occasione la Sezione mutilati esprime il suo riconoscente ringraziamento a tutti i donatori per il loro generoso contributo a favore del migliore esito del veglione delle violette.

I biglietti ancora disponibili possono acquistarsi a tutto oggi presso la Sezione Mutilati di guerra, via Cristoforo Colombo 1 o presso il bigoncio del teatro dalle 10 alle 18 e dalle 17 alle 20.

Per i dottori in scienze economiche e commerciali

Tutti i laureati in scienze economiche e in scienze sociali residenti nella provincia di Pola sono pregati di comunicare il loro domicilio a questa Sezione Provinciale del Sindacato Interprovinciale Fascista dei dottori commercialisti in Pola via Jacopo da Pola 1.

Necessità per Tutti

Piccole ferite ed eruzioni cutanee, eczema, impetigine e altre affezioni pruriginose della pelle sono curate nel miglior modo con un unguento antisettico. L'Unguento [illegible] la cancrena, una [illegible] questa eccorrenza. Esso calma i dolori e l'irritazione e aiuta la pelle lacerata a guarire. Ovunque Lire 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

....SEMBRATE RINGIOVANITA!

Da quando prendete la TISANA CISBEY non avete più il viso pallido, gli occhi cerchiati e senza alcuna vivacità.

Veramente sorprendente è stato il risultato della nostra Tisana, composta di erbe lassative e depurative, così ben scelte che fegato e intestino ne sono stati ringiovaniti.

La sua azione libera l'organismo da tutti i tossici che in esso si producono.

CONTRO LA STITICHEZZA

L. 9.70 contro vaglia di 10 dosi.

Aut. Prefett. N.o 6815 - 24-2-1925 — Milano.

Il Dott. Grado
riceve nel suo ambulatorio per le malattie delle
Pelle - Veneree - Sifilitiche
ELETTROTERAPIA
Iniezioni endovenose 914
Orario 10-11 e 17-19.30
Via Garibaldi 11 via-a-via Arsenale

PRIMARIO
Dott. N. Caluzzi
Specialista per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche
VIA MASSIMIANO N. 6 I. p.
Tel. 2-27
Riceve dalle
ore 11—12.30 e dalle 17.30—21

Primario
Prof. DOLFINI
Via Giulia 3, I.o piano
CONSULTAZIONI DI MEDICINA INTERNA
Ore: 11-13 e 19-21
In altre ore appuntamento
(TELEFONO 4-21)

Primula Rossa
Irritante.

L'annuario del R. Istituto Tecnico „Leonardo da Vinci"

Abbiamo sottocchio l'annuario per gli anni scolastici 1932-33 e 1933-34 del R. Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci», edito in bella e decorosa forma tipografica dalla tipografia Francesco Rocco.

E' un volume che si legge molto volentieri, anzitutto perchè contiene la vita palpitante di una importante scuola media, dove centinaia di nostri fanciulli e giovanetti apprendono le discipline tecniche con indirizzo amministrativo, in secondo luogo perchè, come gli altri volumi, l'annuario contiene due pregevolissimi studi, uno sulle interessanti e locuzioni interjezionali nella lingua francese, del prof. Arturo Tabouret, l'altro sull'Africa romana con numerosi illustrazioni sui confini. Ordinamento amministrativo, la vicende storiche e l'organizzazione militare, studi questi che sorpassano la comune esposizione-appendice, e che assumono, invece, l'importanza di vere e proprie pubblicazioni, che fanno veramente onore ai bravi e colti autori.

L'annuario ci rileva un istituto palpitante di vita, non solo nel settore interno, ma anche in quello parascolastico ed esterno. E' ricco di notizie sul materiale didattico, fisso e mobile, sul personale addetto tanto quale corpo direttivo e insegnante quanto sul personale non insegnante, sulla trasformazione dell'Istituto tecnico commerciale con indirizzo amministrativo, sulla sistemazione degli alunni, sulle norme per le iscrizioni, sulle disposizioni per l'applicazione dei nuovi programmi, sulle cerimonie pubbliche di varia indole, vari premi e distribuzioni comunque agli alunni, sull'educazione corale e musicale dell'Istituto e, infine, sulla cassa scolastica più la valvola di sicurezza per il buon progredire di una scuola. Notizie, queste che mettono in piena luce le privilegiate e il lusinghiero progresso di questa importante scuola media.

Completano l'esaurientè notiziario scolastico i due studi del prof. Tabouret e del prof. Vittorio Segrè il quale, come rilevavamo più sopra, è scritto una lunga, profonda dissertazione sull'Africa romana, la quale oggi, come sempre, è un doppio fascino per lo studioso e per il veleno: le visioni delle vetuste città libiche e le fertili concessioni, i ricordi e la memoria dell'impero e le verdi oasi che si avanzano misteriose nel deserto.

La pala che parla alla luce del giorno i resti del glorioso passato dell'Africa imperiale romana segna ovunque la strada alla zappa per il nuovo impero.

Rodi e un'iniziativa della „Dante Alighieri"

La benemerita Società Nazionale «Dante Alighieri» ha preso una ardita iniziativa, quella, cioè, d'istituire a Rodi un corso di alta cultura, che si svolgerà dal 1 agosto al 15 settembre di ogni anno, destinato a promuovere e a intensificare i rapporti spirituali e intellettuali fra l'Italia e il Levante Mediterraneo.

A questo corso - al quale hanno dato la loro adesione S. E. Coppola, S. E. Paribeni, S. E. Volpe, Accademici d'Italia, S. E. Panunzio, il Senatore Manfroni, il Prof. Anti, Rettore Magnifico dell'Università di Padova - possono essere ammessi:

1) studenti universitari italiani; 2) studenti universitari stranieri; 3) studiosi italiani o stranieri muniti di titoli equipollenti; 4) professori di scuole medie italiane e straniere.

Per così la «Dante» ha istituito 30 Borse di studio, ma oltre a quelli iscritti che godranno di tale beneficio, potranno frequentare il corso tutti coloro che appartengono alle categorie stabilite. I quali godranno dei benefici concessi per il viaggio e per la permanenza a Rodi.

Per informazioni rivolgersi a questo Comitato della «Dante» (sede presso la Cassa di Risparmio) oppure alla sede centrale (Piazza Firenze 27, Roma). Le domande per l'ammissione, compilate sugli appositi moduli, potranno essere accettate fino a tutto il 15 maggio prossimo.

I prezzi massimi delle verdure e frutta

Il Municipio comunica i seguenti prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale, in vigore dal 25 al 31 marzo 1935 XIII:

VERDURE: Aglio secco al kg. lire 3.60; bietole in foglie al kg. lire 1.— 1.20 porato al kg. lire 1.20-1.40; cavoli capucci bianchi olandesi al kg. L. 1; cavoli fiori al kg lire 0.80-1.— cicoria al kg. lire 1.10; cipolla al kg. lire 0.60 finocchi al kg. lire 1.20; lattuga al kg. lire 2.20; indivia bianca al kg. 1.60; indivia comune al kg. lire 1.— radicchio in foglie al kg. 2.20; radicchio al kg. lire 1.40-1.80 radicchio rosso al kg. lire 2.80; sedano rape al kg. lire 1.40; spinacci in pumbo al kg. lire 1.60; spinacci in foglie al kg. lire 1.80 broccoli neri al kg. lire 1.— cimoro di rape al kg. lire 1.10; patate al kg. lire 0.40 nova fresche al pezzo lire 0.25.

FRUTTA: Datteri pressati Haloivi al kg. L. 1.80; datteri in ovi pressati Saver al kg. lire 1.50; banane al kg. lire 5.—; limoni al pezzo lire 0.05-0.10-0.15; fichi in cestino al kg. 1.60-1.80 al kg.; arachidi (pistacchi) a lire 3; Noci di Sorrento prima qualità al kg. 4 —; prugne secche di Bosnia a lire 3.60 al kg.; aranci sanguigni Ia q. al kg. lire 1.80; aranci sanguigni IIa qualità al kg. lire 140;; aranci sanguigni IIIa qualità al kg. lire 1.20; aranci biondi Ia qualità al kg. lire 1.40;; aranci biondi IIa qual. al kg. lire 1.20;; aranci biondi IIIa qualità al kg. lire 1.

La Rubrica del medico

Salute, tesoro della vita

E' questo il titolo del lavoro con il quale il prof. Oreste Ballucci, dell'Università di Perugia, ha vinto il concorso bandito dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per due pubblicazioni di igiene, destinate una agli assicurati in forma ordinaria e l'altra agli assicurati in forma popolare.

Quella di cui ci occupiamo è quest'ultima, la quale sarà diffusa ad opera del benemerito Istituto, fra le masse dei lavoratori (1).

La materia è presentata sotto forma di lettere che un giovane lavoratore scrive al medico per manifestargli dubbi od interrogativi su nozioni di igiene e lettere di risposta del medico, redatte in forma piana e piacevole, per dissipare i dubbi dell'interlocutore e per esporgli nozioni giuste e precise a cui informare la propria condotta di vita.

Le lettere trattano numerosi argomenti, iniziando dalla necessità di affrontare e risolvere il problema del prolungamento dell'esistenza e di abbassare la mortalità media annuale.

Questo finalità non si raggiungono se non attraverso la cooperazione cosciente dell'individuo, il quale deve dunque sapere come deve vivere.

Viene quindi trattata l'importanza del sole, della luce, dell'aria; l'igiene della respirazione e i suoi intimi rapporti col problema della tubercolosi; la necessità dell'alimentazione, della nettezza personale, del sonno riparatore, ecc.

Speciali capitoli sono dedicati alle malattie reumatiche e cardiache, alla prevenzione dei morbi infettivi, all'importanza sociale del matrimonio, all'igiene della casa e del lavoro, e alla finalità e valore degli esami medici periodici.

Con diletto si leggono le pagine dedicate alla nettezza della persona, e quelle che trattano dell'educazione fisica, dello sport e dell'acrobatismo, dagli sport di lusso e della modesta bicicletta.

Ma un capitolo specialmente interessante sugli altri, è quello in cui l'Autore, secondo le direttive del Regime propugna il dovere di ogni lavoratore di formarsi una famiglia, proclamando l'importanza del matrimonio nel prolungamento dell'esistenza.

Alla fine di questa piccola lettura si può non rimanere meravigliati nel constatare come in così poche pagine sia stato possibile addensare tante nozioni di igiene e di fisiologia con dati statistici assai dimostrativi e tanta materia di divulgazione.

La forma non comune di lettere, a cui è ricorso l'Autore, è riuscita chiara e persuasiva, e si fa leggere molto volentieri.

E' un libro dunque che merita di essere largamente diffuso nel popolo e nelle scuole di avviamento professionale perchè potrà essere apportatore di grandi benefici per i fruttiferi insegnamenti in esso contenuti.

—oo—

(1) Dell'altra monografia «Vivere sani» del prof. Eschilo Della Sala, destinata alla diffusione nelle classi dei professionisti, impiegati e commercianti, diremo prossimamente.

Risposte ai lettori

MAMMA DI MARIA: La somministrazione di succo d'uva nel primo semestre di vita non è molto raccomandabile, perchè facilmente provoca la diarrea. Invece si può somministrare, e anzi si deve, quando s'inizia lo svezzamento, e si cominciano a dare le prime pappine.

PREOCCUPATA: L'inappetenza della sua bambina di tre anni può, a quanto pare dato capire dalla sua epistolina, essere procurata dalla dieta troppo uniforme e troppo infantile. Il fanciullo, dinanzi ad una dieta troppo unilaterale, comincia a sentire repugnanza per quelle vivande, che sono sempre uniformi di condimenti. Cominci dunque a variare, e a somministrare delle vivande finora proibite per un malinteso preconcetto.

INSONNE: Limiti alquanto il pasto della sera, faccia sistematicamente un po' di moto prima di coricarsi e, se ne ha la possibilità si immerga in un bagno tiepido per circa dieci minuti; vedrà che in questo sistema troverà un ottimo sedativo dei suoi nervi, e ne avrà un sonno benefico e ristoratore.

INGEGNERE P. M. S.: La diminuzione della memoria, potendo escludere affezioni specifiche del sistema nervoso, o quella dovuta all'età avanzata, può essere determinata da anemia cerebrale, esaurimento nervoso, surmenage psichico. Se il suo medico potrà escludere la presenza di malattie esaurienti, la cura dovrà consistere nel riposo intellettuale, vita regolata e tranquilla, modico esercizio fisico, e cure generali ricostituenti con preparati arseno-fosforici.

dott. RO.

Domande di allenamento al pilotaggio per l'anno 1935

Ultimo termine 31 marzo

L'Aero Club, Sezione Autonoma dell'Istria, avverte i piloti in congedo che le domande per l'ammissione al prescritto allenamento annuale si riceveranno sino al 31 corrente. Dopo tale termine nessuna domanda verrà accettata.

Nel loro interesse i piloti sono invitati a non ritardare più oltre la presentazione delle domande che si ricevono presso gli uffici della Società «Ala Littoria», in Riva Vittorio Emanuele.

Comitato „Pro Pola"

Prove allievi banda. Questa sera alle ore 20 avrà luogo al Dopolavoro Provinciale la prova degli allievi del complesso bandistico.

Figure di magistrati

Enrico Carlomagno

Stralciamo da «La Vedetta» di Capodrivillari del 20 marzo 1935 il seguente profilo di Enrico Carlomagno che fu per vari anni Presidente del nostro Tribunale. Chi conobbe Enrico Carlomagno e ne apprezzò nel loro giusto valore le altissime doti di mente e di cuore, che lo resero caro a quanti ebbero la ventura di avvicinarlo, non può non ammirare la descrizione efficace e corrispondente al vero che di lui ne fa Guido Lombardi. Al valoroso magistrato che tanti amici conta nella nostra città, vadano gli auguri più sinceri del Foro e della cittadinanza polese.

«Una testa leonina sopra un tronco esile, ma saldo, diritto, vibrante; una singolare, forte, possente personalità di uomo e di magistrato. L'uomo è tutto lì, in quella testa candida, in quegli occhi a volte corruscanti, a volte dolcissimi, in quell'esile figura vibrante; tutto nervi, impeti, scatti; fosforescenza comunicativa del cervello meridionale; nella espansività cordiale del suo gran cuore di calabrese. Il magistrato insigne è nella profondità dei rilievi, nel tratto sapiente della condotta dei dibattimenti, nella singolare energia dell'esame penetrativo; nella esuberante intuizione degli uomini e delle cose.

Lo abbiamo rivisto dopo 16 anni. La sua testa si è imbiancata, e gli occhi gli son diventati più fondi e più profondi. L'uomo è rimasto quello che era: comunicativo, passionale, affascinante nella luce dell'ingegno e nel chiarore dello spirito; il magistrato s'è fatto più incisivo, più profondamente analitico, più nettamente umano.

Un uomo che amministra giustizia col saldo cuore; un magistrato che applica la legge con una serenità che tocca i vertici della equità. Qualche volta l'uomo sovrecchia il magistrato; mai il magistrato cancella l'uomo.

L'essere buoni è facile; è l'essere giusti che diventa difficile; ed Enrico Carlomagno, uomo e magistrato, è un giusto.

Per questo lo amano tutti.

Mai esame per quest'uomo e per questo magistrato abbiamo raccolto tante e così viva unanimità di ammirazione e di affetto.

Vanto di Calabria nostra, lustro e decoro della magistratura italiana».

L'ultima di „Butterfly"

Con la terza ed ultima recita di «Madama Butterfly», s'è chiusa iersera la breve stagione-lirica di quaresima, iniziata sabato scorso con la «Sonnambula».

Lo spettacolo di ieri ha avuto luogo davanti a una schiera di spettatori fitta particolarmente nel le gallerie, e nonostante una lieve indisposizione della signora Concato ha ottenuto un successo molto pronunciato. Basti dire che alla fine del secondo atto si sono avute ben cinque chiamate, e che numerose sono state le manifestazioni di simpatia all'indirizzo del maestro Sbisà e dei cantanti.

La Concato ha dato proprio ieri la prova migliore della sua valentia, riuscendo a tener su lo spettacolo nonostante fosse indisposta. Se non ha potuto spiegare tutta la sua voce, ha dato risalto ai lati dolci e delicati.

Il Bovi, per contro, ha ottenuto meritatamente i più vivi consensi. Ha fatto davvero miracoli nel duetto d'amore del primo atto, ed ha realizzato splendidamente — con timbro bellissimo ed intonazione esatta — l'«Addio fiorito asil».

Anzi bene dovrei dire del baritono Del Chiaro, e così pure della signora Gallo Toscani. Bravi tutti gli altri.

Apprezzata la chiara e calda direzione del maestro Sbisà, e l'opera dei suoi collaboratori. Raccuglia e Buganelli.

I concorsi di Stato ed i mutilati di guerra

La locale Sezione Mutilati di Guerra ci comunica:

La «Gazzetta Ufficiale» del 13 marzo 1935-XIII, N. 61 pubblica il R. Decreto Legge 28 febbraio 1935 N. 163 che testoriviene:

Art. 1: Gli articoli 1 del R. Decreto Legge 1° Giugno 1933 XI, N. 641, convertito nella legge 21 dicembre 1933 XII N. 1808, e 2 del Decreto del Capo del Governo 10 ottobre 1934 XIII, non sono applicabili ai mutilati o invalidi di guerra.

Ai soli effetti del comma precedente, e per i concorsi già indetti e non scaduti alla data di entrata in vigore del presente decreto, le amministrazioni interessate potranno concedere una proroga che consenta dalla data medesima un periodo utile di giorni quindici per la presentazione delle documentate istanze per l'ammissione ai concorsi stessi.

Art. 2: Il presente decreto, che entra in vigore dalla sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno, sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge, ed i Ministri proponenti sono autorizzati alla presentazione del relativo disegno di legge».

Crediamo superfluo sottolineare la vasta portata e il grande significato di questo Provvedimento che consente ai minorati di guerra di partecipare ai concorsi indetti dalle Amministrazioni Statali, parastatali, e dagli Enti locali anche se sprovvisti della tessera del P. N. F.

E' questa una nuova prova dell'atto di comprensione e di benevolenza che il Duce ha voluto dare ai Mutilati di Guerra e sta a testimoniare della vigile azione del Presidente dell'Associazione per la tutela degli interessi morali e materiali dei suoi consiglieri.

L'Associazione è certa che i Mutilati d'Italia, grati del provvedimento di eccezionale favore che il Capo del Governo ha voluto emanare saranno dimostrarsene degni.

La difficile conclusione del contratto collettivo per gli insegnanti privati

Nei giorni scorsi presso il Ministero delle Corporazioni sono state riprese le trattative per il contratto collettivo di lavoro da valere per gli insegnanti privati. Le trattative stesse saranno quanto prima riprese per continuare in sede sindacale con la speranza che si possa giungere all'accordo desiderato. Voci autorizzate del Sindacato Fascista Insegnanti Privati non nascondono tuttavia le difficoltà dell'accordo stesso, poichè la Federazione Nazionale Fascista degli Istituti Privati di Educazione ed Istruzione, mentre ha ammesso la possibilità di insegnamenti con carattere di impiego privato negli Istituti, insiste tuttora nel negare il principio generale sul quale il Sindacato stesso non può assolutamente transigere. Va tuttavia ancora una volta ricordato che in periodo di vacanza contrattuale i rapporti di lavoro degli insegnanti privati sono regolati, come sempre, dalla legge sull'impiego privato.

Collocamento spettacolo

I sottonotati orchestrali che sono stati prescelti per il Veglione delle Violette di sabato 30 corr. sono pregati di trovarsi stasera alle ore 18 presso la sede del Sindacato (Piazza Alighieri: Manzin Alberto, Biasi Ervino, Davoglio Oliviero, Damiani Umberto, Damiani Otello, Daiki Arturo, Bolloni Alessandro, Urbani Giordano, Marsi Romeo, Ricato Renato, Giovannini Eleonora, Fonzari Francesco, Preschern Giuseppe, Marchi Massimiliano, Richter Clemente, Ricato Silvio, Lubiana Mario, Bucavelli Nicolò, Candotti Vittorio, Marchi Carlo.

Un codice telegrafico in cinque lingue

L'Unione fascista dei commercianti segnala a tutti gli associati il codice telegrafico T. T. O. in cinque lingue (italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo), ad opera di Carlo Alberto Liporace.

Il T. T. O. venne presentato al Capo del Governo il quale si compiacque che l'utile innovazione fosse opera di un italiano. I commercianti italiani che collaborano in prima linea per la costruzione economica dell'Italia Fascista, dovevano apprezzare e appoggiare l'opera a sciogliersi dalla servitù dei codici stranieri, tanto più perchè il T. T. O. ha pregi superiori agli altri per la completezza, per il prezzo più limitato, per il risparmio maggiore che procura nella trasmissione dei dispacci e perchè consente di comunicare col mondo intero anche a chi conosca soltanto la propria lingua.

Le prenotazioni si ricevono presso l'Unione, via Sergia 36.

Proroga della denuncia delle vacche lattifere e cenvimento delle stalle

Con riferimento all'obbligo della denuncia delle vacche lattifere e al censimento delle stalle con riferimento all'apertura della Centrale del latte, il Commissario Prefettizio; veduta la propria ordinanza in data 7 marzo 1935-XIII, con la quale è stato fissato il termine del 30 marzo per la presentazione delle denuncie delle vacche lattifere; ritenuta l'opportunità di prorogare tale termine; fermo restando le altre disposizioni contenute nell'ordinanza predetta, ha ordinato: il termine fissato per la presentazione delle suddette denuncie viene prorogato fino alle ore 18 (diciotto) del 31 marzo 1935-XIII.

Mercato d'animali

Il mercato di animali di Pola nella località di Siana, avrà luogo sabato prossimo 30 marzo.

Alle ore 11 funzionerà al mercato la commissione per la prescritta marchiatura dei bovini.

Una caduta dalle scale

La Signora Emilia Bonutti, abitante in Piazza Alighieri 5, nello scendere dalle scale della propria abitazione, faceva un ruzzolone, ferendosi all'occipite e riportando la commozione cerebrale. E' stata trasportata all'ospedale ed accolta nella divisione chirurgica.

Veglia di metà Quaresima del Dopolavoro Primavera

Come già annunciato, sabato 31 c. m. nella sala del Dopolavoro Primavera (g. c.) si svolgerà la tradizionale Veglia di metà Quaresima, organizzata dal Dopolavoro Primavera, che avrà inizio alle 21.

Si avvertono i soci che domenica poi avrà luogo una gita cicloturistica alla volta di Fasana. Dovendo però tempestivamente comunicare al Dopolavoro Provinciale il numero dei partecipanti, coloro che intendessero prendervi parte, sono invitati a prenotarsi in sede sociale, presso il camerata Slobez, entro la giornata di oggi.

I cicloturisti dovranno trovarsi alle ore 14 davanti alla sede del Dopolavoro Provinciale (Riva Vittorio Emanuele) da dove proseguiranno alla volta della località prescelta.

O. N. Dopolavoro

Dop. Rion. Giovinezza — Questa sera alle ore 20 seduta del U.D. Nessuno manchi.

Le prime cinematografiche

„La casa dei Rotschild"

Esprimere ciò che di umano e di forte è nel destino della razza ebraica, mostrare la sua lenta e graduale ascesa dal selvaggio dal ghetto ai fastigi di una potenza capace di suscitare ancor oggi sospetti e rancori di Governi e di popoli: questa è la tesi della «Casa dei Rotschild». E' una lettera aperta in difesa della razza ebraica, e anche se apparentemente manca l'indicazione del destinatario, è facile intuire a chi possa essere indirizzata.

Se, resistendo alla tentazione apologetica, gli autori avessero lasciato ammettere al Rotschild che la pace europea, per esempio, era legittimamente un po' legata anche a quella dei suoi affari, essi sarebbero forse rimasti di più nella linea umana del personaggio.

Da un passo lo schermo non ci mostrava più un'interpretazione della classe di George Arliss; una fusione così perfetta, e quasi necromantica, tra attore e personaggio; una tale unità e levigatezza di contorni, resa con una esenzione, o quasi classica, semplicità di mezzi. Superbo artista! Egli ci si mostra nel preambolo, che dà un vivido quadro delle condizioni di un ghetto tedesco nel XVIII secolo, nella parte del capostipite Mayer Rotschild.

In tutto il rimanente, Arliss impersona Nathan Rotschild, il fondatore della branca londinese, e insieme l'anziano e l'arbitro della casata che ha ramificazioni e interessi in tutte le Capitali d'Europa. In tale qualità egli finanzia la coalizione delle Potenze contro Napoleone. Quando Napoleone è esiliato all'Elba, gli uomini di Stato alleati, sobillati dal ministro prussiano Ledranta, fiero nemico degli ebrei, permettono che Rotschild sia defraudato della ricompensa di quella vittoria alla quale egli aveva pure così validamente contribuito. Poichè, attraverso un abile gioco di borsa, egli riesce a sventare la manovra dei suoi nemici, Ledranta, per vendicarsi, scatena una serie di pogrom in tutta la Prussia. Ma l'improvviso riapparire di Napoleone obbliga l'orgoglioso Ledranta a venire a patti con Rotschild, che reclama le libertà civili per sè e per i suoi confratelli di razza. Ottenuto questo, Rotschild mette di nuovo le immense ricorse della sua Casa a servizio della coalizione. La partita riesce: Napoleone è sconfitto. Come storia è un po' semplificata (ed, quel Talleyrand e quel Metternich! e noi che li credevamo così furbi!), però come dramma raggiunge i suoi effetti. La scena alla Borsa, nell'ultima parte, con quel delicato episodio del mazzolino che la moglie di Nathan Rotschild porta come augurio al marito, impegnato in una battaglia che può finire con la loro completa rovina, è piena di interesse e di tensione.

Il film è superbamente fatto, e la distribuzione è perfetta. Eccezionale Helen Westley nella parte della vecchia madre. Loretta Young superba.

CORTE D'ASSISE

Rinvio a nuovo ruolo del processo per parricidio

Anche l'ultimo processo della prima sessione d'assise del corrente anno non ha avuto luogo. Imputato vi figurava il contadino Antonio Zaiz il quale, secondo l'atto d'accusa, uccise il proprio padre perchè questi lo aveva diseredato a favore di un suo nipote.

Subito all'inizio dell'udienza il difensore avv. Prodi ha sollevato la richiesta di rinvio della causa, motivandola con alcune insufficienze di ordine procedurale.

Il Pres. Generale, comm. dott. Ghirotti ha fatto opposizione alla richiesta, quindi la Corte s'è ritirata, impiegando alcune ore ad esaminare, sulla scorta dei codici, la proposta della difesa.

Verso mezzogiorno la Corte è rientrata nell'aula ed il Presidente, comm. dott. Petretti, in accoglimento alla tesi sostenuta dal difensore ha deciso il rinvio della causa a nuovo ruolo. Pertanto la sessione è stata dichiarata chiusa.

RADIO-CRONACA

Programma del giorno 29 Marzo

ROMA, NAPOLI, BARI. Ore 20.45: Concerto sinfonico, diretto dal maestro Rito Selvaggi.

MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, BOLZANO. Ore 20.45: «Cavalleria rusticana», dramma in un atto di Giovanni Verga.

Concerti sinfonici. Ore 20.15: Varsavia (direz. Bierdjiev). 20.50: Parigi T. E. (comp. di G. e P. Piernè) 20.55: Stoccarda, Francoforte (comp. di B. Scholz). 21.30: Algeri (dir. Dofosso).

Concerti variati. Ore 19: Monaco (banda). 20: Stoccolma. 20.45: Huizen. 20.50: London Regional (dir. Adrian Boult). 20.55: Koenigswusterhausen. Lipsia (orchestra e basso). 21: Bruxelles I (comp. di Massenet). 21.15: Droitwich (quintetto). Koenigsberg (orchestra e violino). 21.30: Strasburgo (Saint Saëns). 22.35: Lipsia (canti popolari finnici). 23: Amburgo (banda), Berlino (Bruckner: «Ottava sinfonia»). 23.20: Droitwich (quintetto e contralto).

Musica da camera. Ore 21: Bruxelles II (violino e piano). 21.10: Hilversum (quartetto). 21.35: London Regional. 22.20: Francoforte (trio). 22.30: Bordeaux.

Soli. Ore 18: Amburgo (canto e piano). 20: Belgrado (Chopin: piano) 20.55: Colonia (fisarmonica, cetra, ecc.). 21.20: Lussemburgo (piano). 23.15: Lussemburgo (viola).

Commedie. Ore 21: Radio Parigi.

Musica da ballo. Ore 19.30: London Regional. 19.45: Midland Regional. 22.25: Breslavia. 23: Monaco. 23.15: Budapest (jazz). 23.30: Radio Parigi. 0.15: Droitwich, Madrid.

L'ESPERIMENTO E' FINITO

I prodotti veramente seri e buoni si impongono sopratutto per il loro valore. Noi abbiamo lasciato al pubblico di giudicare le nostre Pastigliette Brioschi regolatrici dello stomaco e dell'intestino ed ormai abbiamo la prova lampante del loro avvenire.

La vendita ha raggiunto attualmente la media di 5 mila scatole al giorno e va crescendo continuamente.

Siamo lontani dalle 100 mila scatole al giorno che ci siamo prefisse; ma siamo sicuri di arrivarci perchè tutti quelli che provano la nostre Pastigliette Brioschi non possono farne a meno, non hanno bisogno di purghe e stanno sempre benone, senza il minimo disturbo.

Una scatola che dura parecchio tempo costa una lira presso tutte le farmacie. Occorrendo, rivolgersi a noi.

ACHILLE BRIOSCHI & C.
MILANO

Aut. Prof. Milano 16613 22-3-935-XIII.

LO SPORT

La costituzione della Società per lo sviluppo del pattinaggio

Il rinvigorito del bellissimo sport del pattinaggio a rotelle o dell'hockey, cui aveva già fatto cenno nei giorni passati il nostro giornale, è culminato con la regolare costituzione di una sezione della Federazione Italiana di Pattinaggio. Infatti, ad iniziativa del sig. Lodovico Mares fiduciario provinciale della Federazione stessa e del cap. Fasca, segretario del Dopolavoro Provinciale, si è costituita in Pola la Società Hockey e Pattinaggio a Rotelle intitolata al nome del Duce fascista Gennaro Angelonè, società che avrà sede nel nuovo campo sportivo del Dopolavoro in via Carlo Defranceschi N. 14.

Con l'approvazione del Segretario Federale sono stati chiamati a comporre la direzione i camerati: Eugenio Venutti, presidente; Ermanno Mattioli, vicepresidente; Bruno Tognon, segretario; Renato Magnarin, cassiere, Luigi Curri, Enrico Baldino, consiglieri, Bruno Nicolini, Vincenzo Fusco, sindaci; Lodovico Mares, direttore tecnico sportivo, Ernesto Trolis, direttore di campo.

Mentre si sta completando il restauro della sede, la nuova società sportiva, cui hanno già aderito alcune centinaia di soci, ha subito iniziato la propria attività.

Prossimamente si avrà l'inaugurazione ufficiale, ma intanto fin da domenica prossima 31 corr., alle ore 15 il campo di pattinaggio verrà aperto ai soci muniti della prescritta tessera.

I soci che hanno presentato domanda potranno ritirare la tessera alla sede del Dopolavoro Provinciale nelle ore di ufficio dietro pagamento della tassa d'iscrizione e del canone sociale.

—oo—

Il seguenti soci: Niccolini, Berti, Baldini, Valacchi, Tognon, Soppani, Paraich, Candotti, Magnarin, Cerdonio, Burul, Curri, Gnparutti, e Candutti sono invitati al campo di pattinaggio domenica 31 corr. corr. alle ore 8 a disposizione del direttore sportivo.

La gara podistica di marcia a squadre sul percorso Pola-Dignano Fasana-Pola

Il Dopolavoro ha stabilito il seguente regolamento per la gara podistica di marcia a squadre, valevole anche per il conseguimento del brevetto di fortior podista, sul percorso Pola, Dignano, Fasana, Pola (km. 3) circa) e che avrà il suo svolgimento domenica 7 aprile p.v.:

Il Dopolavoro Provinciale di Pola indice ed organizza per il giorno 7 aprile 1935-XIII l'annuale gara di marcia podistica a squadre composte di quattro marciatori (caposquadra compreso) sul percorso Pola-Dignano-Fasana-Pola, con un complessivo di Km. 30 circa.

La partenza e l'arrivo avverranno nei pressi del Dopolavoro Provinciale di Riva Vittorio Emanuele III.

Il via alle squadre verrà dato ad intervalli di due minuti primi, iniziandosi alle ore 9 preciso del mattino. L'ordine di partenza sarà estratto a sorte.

Le squadre di marcia dovranno trovarsi a disposizione della Giuria un'ora prima di quella fissata per la partenza, in completa tenuta sportiva (maglia, calzoncini o scarpe di marcia facoltativo). La tenuta dovrà essere uniforme e dello stesso colore per ogni squadra.

A scanso di squalifica è proibito di correre, saltellare o farsi trainare da mezzi estranei alla gara ed agli indumenti personali dei marciatori. I componenti la stessa squadra potranno portarsi aiuto personale fra di loro.

Le squadre dovranno arrivare al traguardo completo.

Nei Comuni di Dignano e di Fasana saranno posti dei controlli a gettone. Durante il percorso funzioneranno dei controlli volanti e segreti.

CLASSIFICA — Agli effetti della classifica verrà cronometrato il tempo dell'ultimo marciatore della stessa squadra arrivato al traguardo.

Per le squadre che non dovessero arrivare completo al traguardo di arrivo, la Giuria terrà conto solamente per l'assegnazione del brevetto fortior podista.

Il tempo necessario per l'assegnamento del brevetto fortior o finisce in ore 5.

ISCRIZIONI — Le iscrizioni si accettano presso la sede del Dopolavoro Provinciale, Riva Vittorio Emanuele III, nelle ore d'ufficio: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Le stesse si chiuderanno il giorno 5 aprile.

RECLAMI — Gli eventuali reclami dovranno essere presentati alla Giuria per iscritto entro un'ora dalla fine della gara. Gli stessi verranno ritenuti validi solamente se accompagnati dalla tassa di lire 20, restituibile in caso di fondatezza del reclamo.

F. I. G. C.

Comitato di propaganda di Pola

Campionato Liberi — Gare da 24.3.35-XIII — In base ai referti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti gare:

Gaf-Olimpia 1-2;

Giovinezza-Stignano 0-0.

Gare del 31.3.35-XIII — Domenica 31 corrente avrà luogo la seguente gara in calendario per la quinta giornata del girone di andata:

Ore 15: Olimpia-Giovinezza.

Reclamo — Accogliendo il reclamo del F.G. Stignano si annulla la partita Olimpia-Stignano giocata il giorno 19.3.35-XIII e si stabilisce di ripetere l'incontro in data da destinarsi.

Ammonizioni — In base ai documenti ufficiali si ammonisce il giuocatore Camuffo Elimio (Olimpia)

Varie — Si invitano i dirigenti delle società partecipanti al campionato, di trovarsi sabato 30 cm alle ore 18.30 in sede del Comitato (via Besenghi 9) portando seco i cartellini di tutti i giuocatori.

OGGI ULTIME REPLICHE dell'avvincente film passionale:

Gli occhi dell'anima

Interpretato dall'affascinante

Rosemary Ames

e da

Victor Jory

A DOMANI l'attesissima première del grandioso film che ha battuto ovunque ogni record:

„PRIMULA ROSSA"

tratto dal noto romanzo della Baronessa Orczy e magistralmente interpretato da:

LESLIE HOWARD e MERLE OBERON

Prezzi soliti - Preferire le prime rappresentazioni - Non saranno valide le tessere fino a contrario avviso.

AL

CINE GARIBALDI

L'assillante Primula Rossa

159

Dalla Provincia

Da Pisino

Conferenza su Bellini

PISINO, 28

Giovedì sera, sotto gli auspici del Circolo di Cultura Fascista, il dott. Mauro Guseoffi ha tenuto una brillante conferenza su Vincenzo Bellini. Presentato con brevi parole dal Preside dell'Istituto, l'oratore ha esordito notando come il Genio in qualsiasi tempo e con qualsiasi arte onora sempre la Nazione che lo ha espresso ed è stimolo di virtù per ogni cittadino. E fra i più fulgidi genii della nostra stirpe annoveriamo il Bellini. Egli sorgeva mentre il Cigno di Pesaro era all'apogeo della sua fama di artista e mentre un altro grande, il Verdi iniziava la via dell'arte. La sua predisposizione infantile per la musica fu curata dal vecchio maestro Zingarelli e gli autori suoi prediletti furono il Pergolesi ed il Rossini. Esordiva con successo sin dal 1825 con un'operetta rappresentata per molte sere al collegio del quale era allievo. Primo amore che doveva lasciare traccie profonde nella sua vita breve fu quello per Maddalena Fumaroli. Ma il padre, magistrato napoletano, negava la figlia ad un povero suonatore di cembalo. Bellini però proseguiva. Nel ottobre del 1827 il «Pirata» trionfava alla Scala ed a Vienna. Il 1831 erma l'apogeo Sonnambula e Norma sono le Opere che tramandano ai secoli il nome del divino Maestro. Giulia Pasta la interpretava ed il soprano Romani, secondo gli avvenimenti che Bellini, ne commentava la trama. Era il tempo felice in cui l'Italiano trascorreva ore d'amore sul lago di Como con la Giulietta Campo Turini. I viaggi a Londra ed a Parigi e nella terra natia segnarono ore trionfali. Bellini ancora esalta sua mente la armonia di pentagrammi. E nel tuborgo dell'ultima opera un malattia interruppe la legittima all'Arte ed egli spirò nel settembre del 1835, pianto da poco nella tomba dalla sua adorata Maddalena. Moriva all'età di 34 anni come il suo predilotto Pergolesi, come Raffaello, come Leopardi, cantore anche questi dell'Amore e del dolore umano. L'Italia rifatta ad unità tributava alla salma del Grande Figlio accoglienza fantastica. Ed oggi a distanza di un secolo la musica, di cui pensino Riccardo Wagner ora entusiasta ammiratore, continua ad elevare la fama del giovane Catanese.

La detta conferenza, illustrata dal fraseggiare dei pezzi Belliniani più famosi, è stata, alla fine, salutata dall'applauso unanime del numeroso pubblico.

Elargizioni — Per onorare la memoria del compianto Liberato Runco si pervennero: F. Maineoni da Trieste lire 50, R. Vitas lire 50; Gino Marcolin lire 50; dott. avv. Diodato Mogorovi lire 25; tutti pro E.O.A.

Matteo Segulin lire 25; Franco Ulaga lire 25; Vittorio Runco lire 25 pro Congregazione di Carità.

In sostituzione d'un fiore sulla salma di Bianca Mizzan, Vittorio Runco lire 25 pro Congregazione di Carità.

Da Pirano

Portoroso nel quadro dell'Estate Istriana

PIRANO, 28

Anche quest'anno l'Estate Istriana si celebrata con una serie di avvenimenti di cordiale ospitalità importanza tali da mettere verso la nostra regione l'attenzione attenta di tutti gli Italiani e degli stranieri. Nel vasto programma elaborato dal Comitato Provinciale e di cui si è ieri avuto il calendario, anche Portoroso avrà una parte notevole, ed anzi le manifestazioni che si svolgeranno nella nostra bella spiaggia, costituiranno una delle parti più importanti dell'Estate Istriana. Difatti, come in ancinto l'elenco delle principali manifestazioni, che verranno in seguito definitivamente fissate. Campionati europei a vela (Italia, Germania, Austria, Ungheria, Svizzera, Jugoslavia), congresso adriaco nazionale, torneo nazionale di ciclismo, torneo internazionale di tennis, concorso ippico nazionale.

Mentre sta per avanzarsi l'estate, Portoroso comincia a rinnovarsi per accogliere degnamente i suoi ospiti durante la stagione dei bagni; varie novità, ampliamenti, perfezionamento di servizi troveranno quest'anno gli ospiti di Portoroso, e sopratutto il completamento del grande acquedotto, che dopo tante speranze, sarà solennemente inaugurato nella sua nuova rete fino a Pirano, alla presenza delle massime autorità provinciali.

Da Isola d'Istria

Notizie venatorie

ISOLA, 27

Seguendo le direttive dell'A.P.C.I. la Sezione Cacciatori d'Isola d'Istria ha organizzato in questi ultimi tempi delle battute sociali alla volpe, ottenendo buoni risultati.

Durante la caccia di domenica scorsa vennero abbattuti in località Ronco una grossa volpe ed alcuni rapaci.

L'onore dell'uccisione della volpe toccò al camerata Bartole Giorgio. Domenica prossima la battuta si ripeterà.

Da Cherso

Attività dell'Opera Balilla

CHERSO, 27

Le varie attività del locale Comitato sono state in questi mesi veramente intense e continuano con lozo incessante dell'istruzione di ogni reparto sia ordinario che specializzato.

Elencando sommariamente i particolari più salienti registriamo nell'Avanguardia la partenza di sette allievi capisquadra avvenuta il giorno 22 corr. alla volta di Pola dove, perfettamente equipaggiati, hanno sostenuto l'esame di promozione dopo una lodevole preparazione avuta dal C.M. asp. Lodi. Pure il reparto filarmonico dopo assidue lezioni, tenuta dal fascista Bunicci, ha sostenuto un concerto insistentemente applaudito nel giorno della Fondazione dei Fasci di Combattimento per poi partecipare, nel pomeriggio, alla festa degli alberi dando alla stessa un tono particolare. In vista, poi, del prossimo Campionato Provinciale, il reparto è continuamente in esercizio onde figurare degnamente nel Capoluogo.

Nel reparto Balilla vediamo quattordici allievi capisquadra che, dopo un corso tenuto con cura dal C. M. asp. Donvio, si sono presentati alla Commissione esaminatrice il giorno 23 corr. Tutti quattordici hanno superato la dura prova. Particolare interessamento viene dato al reparto ginnico in preparazione per il prossimo saggio comunale. L'esercizio della voga verrà ripreso con la prossima stagione favorevole.

Nelle Piccole Italiane abbiamo avuto dieci allieve capisquadra le quali istruite ottimamente dalla Fiduciaria Comunale Antonini hanno sostenuto gli esami con risultato veramente lusinghiero. Le ore in questa e di svago si alternano alle esercitazioni ginniche di preparazione per il prossimo saggio annuale.

Nel reparto dei giovani italiani abbiamo cinque nuove capisquadra, le quali educate dalla Fiduciaria comunale sono pronte per mantenere o superare gli esami che si svolgeranno in settimana presso il Comitato Provinciale dopo assumere per il comando dello proprio squadre per essere degne del grado raggiunto e per offrire, fuori dell'ambito della scuola, la propria collaborazione all'Opera Balilla.

Nel complesso tutti i reparti funzionano egregiamente.

La disciplina fascista e la fede sono l'essenza di ogni organizzazione seguendo le direttive del Presidente cancellata Futurello che da un'opera così passione di vecchio squadrista.

Pubblicato e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA
Dir. Co. GIOVANNI MARACCHI
Red. capo resp. Ruggero Pascucci

BORSA DI TRIESTE

26 Marzo 1935-XII

Rendita It. 1906 3,5 p. c.	80.—
Prestito convertito 3,5 p. c.	76.63
Obbl. Ven.	89.—
Comit	—.—
Credito Italiano	—.—
Assicurazioni Generali	4110.—
Ass. Italiana	555.—
Infortuni	85.—
Unione A. Riun. R.	1932-1862
Adria	26.—
Cosulich	17.25
Gerolimich	15.50
Libera Triestina	41.50
Istria-Trieste	116.—
Lloyd Triestino	95.—
Lussino	139.50
Navigazione Martinolich	80.—
Premuda	225.—
Tripcovich	96.—
Ampolea	105.—
Cantieri R. A.	61.75
Cementi Istria	65.—
Cemento Spalato	43.—
Filatura Rino	—.—

CAMBI (corsi medi informativi)
Londra 57.97 New York 12.10
Francia 79.63 Svizzera 391.75

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Val. Nom.	Quot. del 26-3-1935
Titoli di Stato garantiti		
Redit. It. 3.50 p.c.	100	79.60
Pre. convertito 3,5 p. c.	100	76.75
3.° Prestito Naz. 5%	100	100.—
Buoni Tes. 1943 4 p.c.	100	95.15
Buoni Tes. 1941, 5 p.c.	100	101.00
» » 1940, 5 p.c.	100	101.70
I.R.I. redo S.T.E.T. 4 %	500	520.—
Opere Pubbl. 5 p.c.	500	490.70
O. Pubbl. I. R. I. 4.50%	500	478.—
O. Pubbl. Elter 4.50%	500	503.50
Cartelle Fondiario		
Cassa Ris. Milano 4 p. c.	500	403.75
Monte Paschi 4 p. c.	500	475.25
Cr. Fond. Roma 4 p. c.	500	469.—
Obbligazioni		
Pubblica Utilità 6 p.c.	500	492.—
P. U. Serie Tel. 6 p.c.	500	49[illegible].50
Credito Navale 6.50 p.c.	500	490.—
Edison em. 1931, 6 p.c.	500	530.—
Emiliana 6 p.c.	500	498.—
Mer. di Elettricità 6 p.c.	500	499.50
Soc. Escr. Telef. 6 p.c.	500	491.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso buona.

MODA

I modelli parigini e Torinesi della
Primavera-estate 1935
sono più eleganti, per le varie guarnizioni di Plissettature.
Le sarte e le signore eleganti possono servirsi nel nuovo Laboratorio di Plissè, Punto a giorno, Ricami, Punto inglese e Bottoni di stoffa in
Piazza Port'Aurea N. 4
POLA
filiale della nota
DITTA CIOTTI di TRIESTE

Primula Rossa
l'invincibile.

Orario dei Piroscafi

ARRIVI

Lunedì — Ore 15, dalla Dalmazia, celere; ore 15, da Trieste, postale; ore 16.30 da Venezia, celere; ore 17.30 da Trieste, pass. e merci; ore 14 da Fiume, postale.

Martedì — Ore 13.15 da Trieste, celere; ore 13 da Fiume, celere; ore 15 da Trieste, postale; ore 24 da Albania-Zara, postale.

Mercoledì — Ore 13.55 da Zara, celere; ore 15 da Trieste postale; ore 15.05 da Trieste a scali, postale; ore 16.45 da Trieste celere; ore 11.30 da Lussino-Ancona; ore 16.00 da Venezia celere.

Giovedì — Ore 6 da Trieste postale; ore 13 da Fiume celere; ore 15, da Trieste, postale; ore 23.15 da Ancona, pass. e merci; ore 10 da Cherso.

Venerdì — Ore 13 dalla Dalmazia celere; ore 13.15 da Trieste celere; ore 15 da Trieste, postale; ore 15.15 da Fiume postale; ore 20.30 da Trieste pass. e merci.

Sabato — Ore 1 da Venezia, celere; ore 13.55 da Zara celere; ore 15 da Trieste, postale; ore 16.45 da Trieste celere; ore 23.11 da Ancona pass. e merci; ore 24 da Fiume, celere.

Domenica — Ore 15 da Trieste postale.

PARTENZE

Lunedì — Ore 5.30 per Trieste postale; ore 12.30, per Trieste celere; ore 17, per Fiume celere; ore 18.30 per Lussino-Ancona pass., e merci, ore 14.15 per Trieste, e scali postale.

Martedì — Ore 0.30 per Trieste postale; Ore 13.30 per Zara celere; ore 13.30 per Venezia celere.

Mercoledì — Ore 2 per Trieste e Venezia; ore 0.30 per Trieste postale; ore 17 per Fiume celere; ore 15.30 per Cherso-Fiume postale; ore 17.15 per la Dalmazia celere; ore 18.45 per Ancona, ore 14, per Trieste, celere.

Giovedì — Ore 0.30 per Trieste, postale; ore 8 per Fiume-Dalmazia-Albania, postale; ore 13.30 per per Venezia, celere; ore 24 per Trieste pass., ore 14 per Cherso Fiume, pernottamento Cherso.

Venerdì — Ore 0.30 per Trieste postale; ore 13.30 per Zara, celere; ore 13.30 per Trieste, celere; ore 22.30 per Ancona, pass. e merci.

Sabato — Ore 1.30 per Fiume celere; ore 0.30 per Cherso-Fiume, postale; ore 0.30 per Trieste postale; ore 14, per Trieste celere; ore 17.15 per la Dalmazia ore 24 per Trieste passeggeri e merci.

Domenica — Ore 0.30 per Venezia celere; ore 0.30 per Trieste postale

Gli orari delle aviolinee

dal 1.o Gennaio al 31 Marzo 1935

Trieste Pola Lussino Zara Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

7.45	p.	Trieste	a.	14.35
8.20	a.	POLA	p.	13.—
8.40	p.	POLA	a.	15.40
9.10	a.	Lussino	p.	15.10
9.15	p.	Lussino	a.	15.05
9.45	a.	Zara	p.	14.35
12.—	p.	Zara	a.	10.55
12.15	a.	Ancona	p.	9.40

Trieste Pola Lussino Zara Lagosta Durazzo Brindisi Bisettimanale

Lunedì, Venerdì — Martedì, Sabato

7.45	p.	Trieste	a.	16.35
8.20	a.	POLA	p.	15.50
8.40	p.	POLA	a.	15.30
9.10	a.	Lussino	p.	14.50
9.15	p.	Lussino	a.	14.45
9.45	a.	Zara	p.	14.05
10.15	p.	Zara	a.	13.35
12.—	a.	Lagosta	p.	11.40
12.25	p.	Lagosta	a.	11.15
14.25	a.	Durazzo	p.	9.00
14.50	p.	Durazzo	a.	8.40
16.05	a.	Brindisi	p.	7.15

Fiume Pola Venezia Giornaliera (Esclusa la domenica)

7.55	p.	Fiume	a.	18.20
8.30	a.	POLA	p.	15.45
8.45	p.	POLA	a.	15.30
9.45	a.	Venezia	p.	14.20

Idroscalo S. Andrea

Per le partenze antimeridiane i motoscafi si staccano dalla Riva Vittorio Emanuele alle ore 8.10 del mattino; per le partenze pomeridiane, invece, i motoscafi partono alle 15 del pomeriggio.

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Funziona pure, uno speciale servizio di autovetture.

Gli uffici e la direzione dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele presso gli uffici della Compagnia Adriatica di Navigazione.

Un grande e bellissimo film si proietta alla
Sala Umberto
La Casa dei Rotschild
con
GEORGE ARLISS
LORETTA JUNG
BORIS KARLOFF
ROBERT JUNG
Questo film è stato giudicato dalla stampa mondiale come un gioiello dello schermo per interpretazione, soggetto, doppiaggio e fotografia.
OGGI dalle 4.40
SI RIPETE

Norma Shearer
Fredric March
Leslie Howard
trionfano nella umanissima e commovente opera cinematografica che segnò i più fantastici successi di folla in tutto il mondo!
Catene
Questo immenso e vero capolavoro d'arte viene replicato anche oggi al
Cine „ARENA"
IN CHIUSA:
Africa strilla
(Cartoni animati)
OGGI dalle 4.30
NB. Dato l'enorme affollamento serale si raccomanda di preferire le prime rappresentazioni.

PILLOLE S. FOSCA O DEL PIOVANO
Un cofanetto di 6 pillole L. 6.50
Rifiutarle alle Farmacie locali
Una scatola di 30 pillole L. 3.15
presso ogni buona Farmacia
e inviando anche di L. 4 alla
FARMACIA PONCI VENEZIA S. FOSCA
Autor. Prefett. N. 1682 - Venezia - 8 Febbraio 1935 XIII.

BERKEL
Bilance automatiche 2, 3, 5 o 10 kg. (1 piatto)
Bilance semiautomatiche 15 kg. (2 piatti)
Affettatrici piccole e medie nuovi modelli
Prezzi ridottissimi
Prima di acquistare da altre Ditte chiedere informazioni allo
Ufficio vendita regionale
G. Bottai - Trieste
Via Valdirivo 28 - Telefono 74-84

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro nella quale rifulsero le preclari virtù di marito e di padre, s'è spento serenamente nella pace cristiana dei giusti

Bonifacio Aghina

negoziante

Addolorattissime la moglie MARIA e la figlia ANTONIETTA ne danno il funerale annunzio avvertendo che i funerali seguiranno sabato 30 corr. m. ore 16,30 partendo il mesto convoglio da Via S. Tomaso 2.

POLA, 28 marzo 1935-XIII.

Ai fiori si preferisce l'offerta per le opere di beneficenza

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Primaria Impresa TERASSINI - Via Sergia N.o 4.

AVVISI ECONOMICI

Richieste personale di servizio
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 B

CERCASI ragazza servizio sera. Tito Livio 5 (Monte Paradiso). 8798B

Camere mobiliate - Pensioni private Offerte
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 C

AFFITTASI stanza ammobiliata entrata scalo. Via Emo 1. 8794C

AFFITTASI stanza ammobiliata entrata scalo. Via Tartini 22, I p. 8796C

AFFITTASI stanza ammobiliata entrata libera. Via S. Felicita 8, II p. sinistra. 8797C

Offerte di botteghe - Appartamenti - Magazzini
Cent. 30 la parola - Min. L. 3 L

CAMERA, camerino, cucina, veranda, luce affittansi. Salone Campagnuolo, Piazza Verdi. 8795L

D'AFFITTARE quartiere 3 camere, cucina e bagno. Piazzi, Via Besenghi 6 8800L

AFFITTASI alloggio 3 stanze, cucina. Via Arditi 31, primo piano. 8801L

AFFITTANSI 2 camere, cucina, accessori. Via Rismondo 14, I p. 8803L

Richieste di botteghe Appartamenti - Magazzini
Cent. 30 la parola - Min. L. 3 M

CONIUGI cercano quartiere tre camere, cucina, possibilmente bagno. Offerte, indirizzo e prezzo busta chiusa sub «Coniugi» al «Corriere Istriano». 6000M

Vendite d'occasione
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 N

MACCHINA cucire usata buona, vendesi. Androna del Fieno 4. 8792N

DA vendere letti, sonte, diversi mobili usati. Via Tasca 1. 8793N

VENDESI carrozzella Sport seggiolone bambini. Tito Livio 5 (Monte Paradiso). 8799N

APPARECCHIO fotografico ingrandimento e apparecchio Gucki vendonsi. Petrarca 10, secondo sinistra. 8802N

Commercio e Industria
Cent. 40 la parola - Min. L. 4 P

FOTOGRAFATE con pellicole Express-Gevaert. Sviluppo gratuito. Soltanto Magazzini Giuseppe Gelletti. 8718P

La sbalorditiva
Primula Rossa

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE
Sciroppo Pagliano
POLVERI e CACHETS
Composto di sostanze vegetali a cura naturale, purga e depura l'organismo visceri e sangue rapidamente e sicuramente.
Aut. Pref. 30-3-1926 N. 8888.

Primula Rossa
l'inafferrabile

ORO, ARGENTO
acquisto
Prezzi altissimi
Oreficeria NATISCER
Via del Mercato

Agricoltori!
perchè in copertura al GRANO e alle COLTURE PRIMAVERILI il consumo italiano di
NITRATO DI CALCIO
è salito in pochissimi anni ad oltre un milione di quintali?
Perchè nessun concime è più adatto, più efficace, più redditivo del
NITRATO DI CALCIO,
il concime nazionale insostituibile per le concimazioni in copertura di tutte le colture.

OGGI ore 17.30 al
Politeama Ciscutti
Stan Laurel
e
Oliver Hardy
nel film ultraesilarante:
Contropelo
PRECEDONO un corto metraggio e un film LUCE.
OGGI ore 17.30

La colpa è vostra
Sicuramente la colpa è vostra se sembrate più vecchi. I capelli grigi o sbiaditi v'invecchiano innanzi tempo. L'ACQUA ANGELICA in pochissimi giorni farà ritornare i vostri capelli grigi al loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua.
Deposito Generale Angelo Vai - Piacenza.
In Pola trovasi presso:
Profumeria ZOTTIO
Fortunato Cheli
Via Sergia, 41
Giuseppe Gelletti
Via Sergia 39
Rovigno d'Istria
Curto Salvatore

Frette
TELE - TOVAGLIE - BIANCHERIE
CATALOGO "GRATIS" A RICHIESTA
E. FRETTE E C. - MONZA
TRIESTE - VIA MAZZINI, 30

Abbonatevi al „Corriere Istriano"

L'OTTIMO CIOCCOLATINO CHE
ARRIBA PURGA
OGNI FARMACIA LO VENDE
Aut. Pref. Trieste N.o 8219-16961 - 9-VI-28.

Appendice del CORRIERE ISTRIANO — Puntata N. 84

Cuori che si cercano

Romanzo inedito di ENRICO MAGGI

«Comincia ad annoiarmi, questo innamorato casto! Come scuoterlo? Spero che non vorrà condannarmi a sfogliare margherite, per settimane o settimane! Bisogna assolutamente che io riesca a svegliarlo e che le nostre conversazioni si impernino su ben altro tema! Qui non si tratta più di Claudina... Sono io che devo amare adesso! Io soltanto e così come sono!»

La visita alla villa la rasserenò un poco; bianca e fiorita, sorgeva in riva al mare, presso l'ombrosa pineta; un giardinetto la separava dalla via profumata che costeggia il golfo, verso il capo della Garoupa. All'interno, l'arredamento era civettuolo e caro e tutto provava la devozione dell'innamorato.

Accese una sigaretta, Liana si distese su una sedia a sdraio, presso una veranda, di dove il suo sguardo poteva errare sulle onde azzurre. Che luogo meraviglioso, per vivere un bel sogno!

Ma quello della signora de Nuperce era infinitamente prosaico; nella non accarezzava che i mezzi di più sicuro effetto e i più rapidi, per impadronirsi di Roberto de Signoroy e farlo cadere nella propria rete.

Quando si levò, credette di aver trovato la soluzione del problema; nel suo volto turbato, brillò un sorriso pieno di ironia.

«Egli mi ama... Crede di avermi compromessa... Ho tutti gli autoute del giuoco, mormorò. Perchè preoccuparmi? E sopratutto perchè ostinarmi a sostenere una parte impossibile? Qualunque cosa lo dica o faccia, non mi vedrà sempre con occhio di innamorato! Non me lo ha dichiarato egli stesso, poco fa, che avrebbe atteso... rispettosamente... il sorgere di una nuova Diana, cui potesse parlare d'amore? Ebbene, non vi è che fargli intendere che la Liana tanto attesa... è giunta!»

Dovevano ritrovarsi sulla spiaggia. Ella si vestì e si affrettò a raggiungere il giovinotto, cui andò incontro con civettuola allegria.

Era già un poco della sua autentica natura che così rivelava: l'immagine artificiosa di Claudina Liana, si indeboliva, si apprestava a scomparire.

Stupito di tale trasformazione repentina, Roberto Signoroy non potè trattenersi dal lasciar trasparire l'impressione quasi penosa, che ne aveva ricevuto.

— Eh!... sì... sono io! colò la signora de Nuperce, rispondendo allo sguardo involontariamente interrogativo che egli le lanciò. Mi trovate diversa... mutata in meglio, spero!

Egli non rispose, i suoi occhi espressero già la delusione.

— Vi dispiace se io subisco così subito, l'influenza del cielo... del sole... dei fiori e di tutte le cose deliziose di cui mi avete circondata! continuò civetta. Se mi sento già un'altra Liana, caro amico, è tutto per merito vostro... Ah! sentirmi libera!... Respiro... mi sento un'altra... smaniosa di felicità... desiderosa di amare!

Gli si era avvicinata, e il giovinotto non seppe resistere a un subito turbamento. Ella era così simile all'altra! E la spiegazione che dava della troppo rapida trasformazione sembrava così logica!

Tuttavia, troppe differenze impercettibili, tutte insignificanti in sè stesse, ma che messe assieme apparivano gravi, si imposero all'osservazione di Roberto; la voce, che non era più la voce dolce e tremante di Claudina, lo sguardo meno puro e del quale l'abilità dell'attrice, appena riusciva ad attenuare la vivacità mille altre cose poco intonate ai cari ricordi degli ultimi squisiti... Da tutto ciò nasceva una impressione di malessere, contro la quale lottava invano l'innamorato.

Senza saperne il perchè, egli si sentì triste e non potè provare, dalla vicinanza della creatura amata, la gioia che si era ripromesso...

— Piccola Liana, le mormorò, con un tono di preghiera... Bisogna restare quel che siete sempre stata... quella che amo! Non cambiato, piccola cara!

Era questo il desiderio del suo cuore. La leggera Liana non sentì la sua profonda emozione e si spaventò un poco.

— Che cos'avete da rimproverarmi? ella soggiunse. La mia gioia deriva dalla vostra... vicinanza e dalla certezza che nulla potrà separarci mai più. Vorreste considerare tale sentimento una colpa?

Egli scosse il capo, sforzandosi di sorridere. Poi, deciso a vincere il turbamento che gli misurava ogni cagione di felicità, fissò a sua volta:

(Continua)